



Olanda e Germania: "no le obbligazioni europee"

Euro-pugnolata Conte: "A rischio il sogno comune"

La Merkel: "Ci sono altri strumenti"



"Non c'è consenso politico" sui coronabond. Lo avrebbe detto Angela Merkel durante una riunione in teleconferenza con i componenti del suo stesso partito, stando a quanto riferito da uno di questi ultimi all'agenzia tedesca Dpa. I coronabond sono titoli che dovrebbero fungere da reazione, per quanto riguarda l'Unione Europea, alla crisi economica scaturita dalla diffusione del Covid-19. La dichiarazione della Merkel ha preceduto la riunione di ieri dell'Eurogruppo. Intanto il Parlamento olandese ha votato a favore di una mozione che chiede al governo di non aderire a qualsiasi progetto Ue che renda i Paesi Bassi responsabili del debito nazionale di altri Paesi, un segnale chiaro contro i cosiddetti coronabond per cui si batte l'Italia. La mozione è stata presentata dai populistici del Forum per la democrazia (partito anti-europeista) e non è vincolante ma renderà più difficile, se non impossibile, per l'esecutivo olandese appoggiare la richiesta italiana. "Non si cambia strategia", è il diktat del premier Giuseppe Conte lanciato durante il vertice con Gualtieri e il ministro degli Esteri, Luigi Di Maio prima del nuovo round all'Eurogruppo. "Il fallimento dell'Eurogruppo? La delusione non è mia, ma anche dei tedeschi. La Germania non ha vantaggi se l'Europa sprofonda nella recessione. Dobbiamo sviluppare gli strumenti fiscali necessari, non pretendiamo che la Germania e l'Olanda paghino i nostri debiti, ce li siamo sempre pagati da soli - poi la stoccata finale del premier italiano -. Se l'Europa non sarà all'altezza della sfida, dovremo abbandonare il sogno europeo e dire ognuno fa per sé...". Quest'ultima frase ha creato qualche impasse a Palazzo Chigi che poco dopo a precisato: "Conte ha voluto dire che senza eurobond, l'Italia sarà costretta a far fronte all'emergenza con le proprie risorse ma le risposte nazionali rischiano di essere meno efficaci rispetto a un'azione coordinata europea".

Publicata l'ordinanza che stabilisce nel Lazio la chiusura dei negozi alimentari Pasqua e Pasquetta blindate Controlli sugli spostamenti

Esenti dall'obbligo farmacie, parafarmacie, edicole, tabaccai e aree di servizio

La decisione della Regione Lazio è maturata anche grazie al confronto "telematico" con l'Anci. Niente acquisti di generi alimentari, pasta, carne frutta e verdura per 48 ore

La Regione ha stabilito la chiusura dei negozi alimentari, dagli ipermercati ai piccoli esercizi per Pasqua e Pasquetta. Il provvedimento, frutto anche del contributo dei sindaci in una riunione con l'Anci Lazio, dispone la chiusura degli esercizi commerciali, di qualsiasi dimensione, per la vendita di generi alimentari, compresi quelli all'interno dei centri commerciali, nei giorni di domenica 12 e lunedì 13 aprile, ossia Pasqua e Pasquetta. Resteranno esenti dall'obbligo di chiusura gli esercizi la cui apertura è autorizzata da precedenti ordinanze, ossia farmacie, parafarmacie, edicole, tabaccai e aree di servizio. Il testo dell'ordinanza prevede inoltre che la possibilità di vendere al dettaglio articoli di cartoleria e forniture per ufficio, purché ciò avvenga all'interno di attività di vendita di generi alimentari (come, a titolo di esempio, nei supermercati), di altri esercizi commerciali non soggetti a chiusura. Anche attività tenute a rimanere chiuse potranno vendere questo tipo di articoli purché via internet, televisione, corrispondenza, radio o telefono.

servizio a pagina 8



Coronavirus, 4 nuovi casi a Cerveteri

*I dati della Asl Roma 4 aggiornati
 alla giornata di ieri: risultato un nuovo
 caso a Ladispoli e 6 a Civitavecchia*

servizi alle pagine 3

Parla l'Oms

"In questa fase riaprire le attività è molto difficile"

"Aprire o pensare di aprire in questa fase è abbastanza difficile", dato che "c'è un serbatoio di asintomatici che continua a garantire la circolazione del virus" - così Ranieri Guerra, direttore generale dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (Oms), durante l'aggiornamento alla stampa alla sede della Protezione Civile. Forse, continua, sarebbe possibile pensare ad una ripresa delle attività "per classe di lavoro, tipologia geografica e classe di età, ma con un occhio ad una diminuzione marcata di questa curva che ancora non c'è". "Non credo - continua - che il governo italiano voglia procedere alla riapertura senza pensare a questo rischio", per cui i provvedimenti continueranno ad essere vigenti. "Per le decisioni del governo italiano bisogna chiedere al governo italiano, ma non credo che intenda proporre alcun tipo di azione che non sia ispirata dalla massima prudenza. E' un momento in cui si inizia a vedere luce in alcune zone del paese, ma in altre zone la luce non c'è ancora e sono molto vicine. Il livello di allarme - prosegue - è tuttora massimo" e "continuare con queste misure ci può portare all'abbattimento della curva". "La circolazione del virus - aggiunge ancora Guerra - in un certo modo è stata rallentata, ma può risalire in qualsiasi momento. Rilasciare ora credo sia assolutamente deleterio e può vanificare tutti i sacrifici e le misure adottate. Siamo a un passo dal vedere una prospettiva di vittoria, ma non significa che abbiamo vinto. Al contrario, è il momento di serrare le fila. Continuare con le stesse misure avrà un'efficacia sempre maggiore. Comprendere l'eticità dello stare in casa - conclude - e rimanere isolati penso sia fondamentale per continuare".

VENERDÌ DI DIGIUNO PER UN ITALIANO SU 5

Più di 1 italiano su 5 (22%) per il Venerdì Santo dichiara che quest'anno rispetterà il digiuno riscoprendo una tradizione culturale e religiosa che si era affievolita nel tempo. E' quanto emerge dall'indagine Coldiretti/Ixè sulla Pasqua degli italiani al tempo del coronavirus che ha fatto emergere una nuova spiritualità tra la popolazione anche sotto la spinta dell'esempio carismatico di Papa Francesco. Insieme a coloro che hanno deciso di praticare almeno per un giorno l'astinenza dal cibo c'è un 40% di italiani che mangerà di magro e porterà pesce in tavola. Ad essere preferito in questa occasione è soprattutto il pesce azzurro, dalle alici alle sardine fino agli sgombri venduti a prezzi contenuti secondo i criteri di sobrietà richiesti dalla ricorrenza, senza tuttavia rinunciare al gusto e alla salute per

l'elevato contenuto di grassi insaturi e in particolare del tipo omega tre. La 'legge' dell'astinenza non proibisce, infatti, di consumare pesce, uova e latticini, ma mette al bando cibi e bevande particolarmente ricercati o costosi. Tra i piatti di pesce del Venerdì Santo ogni parte d'Italia esprime una tradizione locale con ricette tipiche e semplici nel rispetto della giornata di riflessione. Per garantire qualità sulle tavole degli italiani a Pasqua molti pescatori sono tornati in mare nonostante i rischi. Scegliere pesce italiano significa anche aiutare 12mila aziende e 28mila lavoratori della flotta nazionale che stanno affrontando una grave crisi poiché nel corso dell'emergenza il settore ha registrato un crollo del consumo di 'fresco' e comportamenti speculativi che hanno determinato perdite rilevanti.

Sono esenti dal provvedimento farmacie, parafarmacie, edicole, tabaccai e le aree di servizio

Ordinanza regionale: nel Lazio esercizi commerciali chiusi a Pasqua e Pasquetta

Publicata l'ordinanza regionale che stabilisce la chiusura dei negozi alimentari, dagli ipermercati ai piccoli esercizi per Pasqua e Pasquetta. Il provvedimento, scaturito anche dal contributo dei sindaci in una riunione con l'Anci Lazio, prevede la chiusura degli esercizi commerciali, di qualsiasi dimensione, per la vendita di generi alimentari, compresi quelli all'interno dei centri commerciali, nei giorni di



domenica 12 e lunedì 13 aprile, ossia Pasqua e Pasquetta. Saranno esenti dall'obbligo di chiusura gli esercizi la cui apertura è autorizzata da precedenti ordinanze, ossia farmacie, parafarmacie, edicole, tabaccai e aree di servizio. Il testo dell'ordinanza - come si legge - prevede inoltre che la possibilità di vendere al dettaglio articoli di cartoleria e forniture per ufficio (codice ATECO 47.62.20), purché

ciò avvenga all'interno di attività di vendita di generi alimentari (come, a titolo di esempio, nei supermercati), di altri esercizi commerciali non soggetti a chiusura (ad esempio nelle tabaccherie). Anche attività tenute a rimanere chiuse (come le librerie o le cartolerie ecc.) potranno vendere questo tipo di articoli purché via internet, televisione, corrispondenza, radio o telefono.

In questi giorni nelle sale operatorie dell'ospedale San Paolo è stato eseguito con successo l'asportazione di un tumore dell'intestino

Ripresi gli interventi chirurgici oncologici

Nonostante il difficilissimo momento legato all'emergenza mondiale per la pandemia da coronavirus che ha investito anche la nostra ASL, prosegue senza sosta e tra tante difficoltà l'attività assistenziale nei confronti dei pazienti oncologici che devono essere sottoposti ad intervento chirurgico. Proprio in questi giorni presso le sale operatorie dell'Ospedale San Paolo è stato eseguito con successo un intervento chirurgico con tecnica laparoscopica per l'asportazione di un tumore dell'intestino, svolto dall'equipe della U.O.C. di Chirurgia Generale e Mininvasiva guidata dal Dott. Pasquale Lepiane. La paziente è giunta all'intervento dopo un accurato percorso di valutazione, ma soprattutto dopo aver eseguito il tampone per la ricerca del COVID-19 a domicilio, con la collaborazione del servizio di prevenzione territoriale che in tempi brevissimi (3 giorni) ha fornito la risposta del tampone stesso e permesso l'esecuzione dell'intervento in tutta sicurezza. Il personale medico ed infermieristico sta lavorando quotidianamente nel rispetto delle rigorose e scrupolose procedure aziendali, regionali e ministeriali che giornalmente subiscono aggiornamenti legati all'emergenza della pandemia. Questo è una dimostrazione dell'impegno costan-



te e continuo della ASL nei confronti della popolazione residente e di tutti i cittadini che si rivolgono al Polo Ospedaliero, nonostante tutte le restrizioni a cui gli stessi sono sottoposti. Il clima di procurato allarme

che si è venuto a creare in questi giorni è foriero soltanto di danno d'immagine ed è il risultato della diffamazione smisurata, immotivata e gratuita nei confronti della ASL stessa. Tutto ciò non fa altro che

mortificare l'enorme lavoro di chi giornalmente, anche a costo della vita, svolge con passione ed abnegazione il proprio lavoro. Nonostante tutto, la professionalità e l'impegno dei nostri medici e operatori sanitari

e non (vogliamo ringraziare tutti, perché anche chi si adopera per tenere altissimo il livello di pulizia dell'ospedale è importantissimo) resta di altissimo livello. Il nostro lavoro continua.

CAVALLINO MATTO
CHIUSO IL MARTEDÌ

LA TUA FESTA A ZERO STRESS CERVETERI
Piazza Risorgimento 7
337 740777 - 392 5987033 - 338 5851740

PIZZA PARTY PUB

AREA GIOCHI

FESTE A TEMA ANIMAZIONE

PIZZERIA HAMBURGERIA

facebook Like Instagram cavallinomattocerveteri

sky

Sarà una Pasqua in cui tutto è stravolto ed i numeri si preannunciano fortemente angusti Festività in rosso per l'Artigianato

Le imprese cercano di fare il possibile per limitare i danni, organizzandosi con il servizio di consegna a domicilio e con una forte presenza sui social

I dati a consuntivo si preannunciano drammatici: fino all'80 per cento in meno. Da qui l'appello di Luigia Melaragni, segretaria della CNA di Viterbo e Civitavecchia. "Bisogna tutelare la qualità dei nostri prodotti, lo Stato deve essere in prima linea in questa battaglia insieme a noi". Non c'è solo il problema del calo delle vendite, causato dalla chiusura delle imprese per via dell'emergenza Covid19. Claudio Cavalloro, panificatore e presidente di CNA Alimentare di Viterbo e Civitavecchia, rileva quanto emerso anche dall'indagine CNA sui dolci pasquali: cala la produzione artigianale, s'impenna il "fai da te". "Stiamo registrando un meno 70 per cento", è il dato secco. Questo perché da una parte "si tende fare tutto al supermercato - dice - mentre in molti a casa i dolci se li fanno da soli. Speriamo in questi ultimi giorni che precedono la Pasqua per risolverci un po': al momento riusciamo a tamponare qualco-

sa con le consegne a domicilio". Su questo sono di aiuto due iniziative: quella del Comune di Viterbo e della CNA di Viterbo e Civitavecchia, che hanno pubblicato sui rispettivi siti l'elenco delle imprese che effettuano questo tipo di servizio. Un altro forte ostacolo è il blocco del mercato Horeca. C'è infatti chi in questo aveva uno sbocco importante, come Giovan Battista Chiodetti, di Formaggi Chiodetti, a Civita Castellana. "Su Roma - spiega - registriamo un 30 per cento in meno, che diventa l'80 nel campo della ristorazione e degli alberghi. Anche il nostro punto vendita risente della situazione, per un 20 per cento. Siamo riusciti a recuperare un 10 sulla grande distribuzione, con cui lavoriamo molto, ma per noi il blocco dell'Horeca è stata una batosta: ci avevamo puntato". C'è però lo sguardo rivolto al futuro. "Cerchiamo di capire l'andamento, analizziamo il mercato: siamo pronti a investire su nuovi prodotti". Dai for-



maggi ai salumi il discorso non cambia. L'Antica Norcineria Morelli ha due punti vendita: Bolsena e Castiglione in Teverina. Nel primo caso, "con le gite e le agenzie di viaggi avevamo un movimento importante - commentano - ma questa situazione ci ha portato via un 70 per cento. Ora il lavoro, anche a Castiglione in Teverina, si riduce al paese e basta. Al di fuori di questo restano i clienti storici, quelli che già ci conoscono: con le consegne arriviamo a quelli di Milano e Reggio Emilia, per esempio. Lavoriamo anche su

Francia ma ora è tutto fermo, in Belgio registriamo un solo ordine, poca roba anche in Germania. Recuperiamo qualcosa con le consegne a domicilio, ma non molto, nonostante la presenza sui social. Se pensiamo che già la Pasqua sarà in tono molto minore e che salteranno il 25 aprile e il 1 maggio, possiamo dire di aver perso qualcosa come 50 mila euro. Ed era l'ossigeno per la stagione". Tornando nel capoluogo e ai formaggi: Marco Borgognoni della Piccola Formaggeria Artigiana, cerca di restare a galla così. "Sono da solo ed era

già un grande impegno prima. Ora si è triplicato il lavoro nonostante i profitti siano scesi, mancano infatti la ristorazione e l'ingrosso. Rispetto a prima la richiesta è aumentata per i privati e diminuita per l'ingrosso. Però non mi posso lamentare rispetto alla maggior parte delle persone che sono ferme. Diciamo che facciamo il possibile per limitare i danni". Dalla Tuscia viterbese a Civitavecchia, si passa alla cioccolata di Cioccolart. E la situazione non è neanche qui buona. "Stiamo organizzando le vendite a domicilio - raccon-

ta Carlo Di Gennaro - ma è poca cosa rispetto a quando si stava aperti con il punto vendita. Siamo sui social, Facebook e Instagram, se però prima stavamo a 100, adesso siamo a 20. E' niente: facendo il raffronto con la Pasqua dell'anno scorso siamo proprio a zero. Questa è una crisi grossa, siamo preoccupati anche per il dopo, intanto i dipendenti sono in cassa integrazione. Ma passerà". Melaragni lancia quindi un messaggio a tutela del settore. "Il nostro mercato enogastronomico è un tassello fondamentale del made in Italy e rappresenta anche l'anello di congiunzione con la filiera del turismo. E' necessario che lo Stato sia in prima linea in questa battaglia, per far sì che la qualità dei nostri prodotti continui a occupare il posto che merita nel mercato enogastronomico mondiale. Magari riscoprendo proprio oggi il valore del made in Italy e facendo leva, insieme alla qualità, sulla salubrità dei nostri prodotti".

Per tornare alla normalità si dovrà attendere... e probabilmente non poco
Covid-19, la fase 2 sarà graduale: prima il mondo della produzione e poi i cittadini

Piccoli passi, mascherine sul volto e distanza di sicurezza, è quello che ha riferito il Comitato tecnico scientifico al premier Giuseppe Conte e ai ministri riuniti oggi in conference call per decidere quali mosse intraprendere per la seconda fase. Una fase che avrà due step, prima si penserà alle aziende e soltanto dopo ai cittadini. Seppur non ancora chiara la procedura da adottare in quanto alle misure di sicurezza, l'unica cosa certa è scadenza prevista per il 13 aprile. Dopodiché sarà il governo a decidere, ascoltando ovviamente anche l'opinione dei tecnici e degli scienziati. Per il momento mascherine sul viso e guanti alle mani, si procederà lentamente.



La Polizia Metro opera fino al litorale della Capitale

"Questo fine settimana, gli agenti della Polizia metropolitana di Roma, hanno controllato e verificato il rispetto delle norme previste dal Decreto della Presidenza del Consiglio di contenimento al contagio. Le verifiche della nostra Polizia Locale hanno portato a multare tre persone che hanno violato le norme di sicurezza nelle zone della riserva di Gattaceca e Nomentum e una nel litorale romano a Santa Marinella, in collaborazione con la Capitaneria di Porto. Invitiamo i cittadini a rimanere a casa per la salute di tutti". Lo dichiara Teresa Zotta, vice Sindaco della Città metropolitana di Roma.

La Regione Lazio ha comunicato ieri pomeriggio i nuovi casi positivi riscontrati oggi nel territorio della Asl Roma 4. Si tratta di 14 casi così distribuiti: 6 a Civitavecchia, 4 a Cerveteri, 1 a Bracciano, 1 a Ladispoli, 1 ad Anguillara, 1 crocerista ricoverato al San Paolo. Cinque persone sono guarite, si tratta di una donna di 54 anni di Cerveteri, un bambino di 8 anni di Cerveteri, una donna di 27 di Civitavecchia, 1 bambina di 1 mese di Civitavecchia, una donna di 52 anni di Sacrofano. Dall'inizio della Pandemia sono stati effettuati 2872 tamponi. I tamponi effettuati al personale sanitario di tutta la

I dati della Asl Rm 4: 1 nuovo caso a Ladispoli e 6 a Civitavecchia

Coronavirus, 4 nuovi casi a Cerveteri

Asl hanno coperto il 49,19% di tutto il personale sanitario dell'intera Asl, e il 94% degli operatori Sanitari del San Paolo. 3281 persone sono in sorveglianza domiciliare, mentre 1913 sono uscite dalla sorveglianza.

Il totale complessivo Comune per Comune

Allumiere: 15 positivi riscontrati di cui 2 decessi di cui 1 guarito per un totale di 12 positivi

Anguillara: 13
Bracciano: 21 positivi riscontrati di cui un decesso e 2 guariti per un totale di 18 positivi
Campagnano: 13
Canale Monterano: 9
Capena: 3 positivi riscontrati di cui 1 decesso per un totale di 2 positivi
Cerveteri: 35 positivi riscontrati di cui 2 decessi e 2 guariti per un totale di 31 positivi. I nuovi positivi oggi sono 4, tre uomini e una donna.

Civitavecchia: 190 positivi riscontrati di cui 17 decessi e 9 guariti per un totale di 164 positivi
Fiano Romano: 10 positivi riscontrati di cui 1 guarito per un totale di 9 positivi
Filacciano: 2
Formello: 9
Ladispoli: 28 positivi riscontrati di cui 3 decessi per un totale di 25 positivi
Manziana: 27 positivi riscontrati di cui 1 decesso per un totale

di 26 positivi
Mazzano Romano: 1
Morlupo: 2
Riano: 3 positivi riscontrati di cui 1 decesso per un totale di 2 positivi
Rignano: 2
Sacrofano: 27 positivi riscontrati di cui 1 guarito per un totale di 26 positivi
Sant'Oreste: 2
Santa Marinella: 24 positivi riscontrati di cui 1 decesso per un totale di 23 positivi
Tolfa: 8 positivi riscontrati di cui 1 decesso per un totale di 7 positivi

Si fa presente che eventuale disallineamento dei dati può essere dato da molteplici fattori.

Ieri il ragazzo avrebbe compiuto 25 anni e la ricorrenza è stata festeggiata da tutte le persone che chiedono Giustizia e Verità Mamma Marina e Papà Valerio: “Grazie a tutti per gli auguri fatti arrivare a Marco”

Una torta con le candeline sopra. Non una torta qualsiasi, ma la sua preferita. Una torta piena di significato, di amore, di vicinanza, per celebrare un giorno speciale per una madre e un padre: la nascita di un figlio. Una torta, quella di mele, per mantenere vivo nella mente e nel cuore il ricordo di un figlio che purtroppo quelle candeline non le potrà più soffiare. Così mamma Marina e papà Valerio, in un momento storico come quello vissuto in questo periodo dove anche la possibilità di portare dei fiori sulla tomba dei propri cari è vietato, hanno voluto ricordare ieri il figlio Marco. Un angelo biondo, come lo chiamano tutti, che proprio ieri alle 13.10 avrebbe festeggiato i suoi 25 anni di vita. Una vita finita troppo presto, per un colpo d'arma da fuoco che lo ha ferito mortalmente, strappandolo dalle



braccia dei suoi cari. Dei suoi genitori, dei suoi amici. Di quanti lo hanno visto crescere, hanno percorso insieme la

strada della vita, hanno condiviso gioie e dolori. Di tutti coloro i quali, anche ieri, nonostante l'attenzione del

mondo sia ora concentrata sull'emergenza sanitaria nazionale, non hanno dimenticato di celebrarlo nel suo giorno "spe-

ciale", quello del suo compleanno. «Voglio ringraziare tutti - ha detto mamma Marina - perché anche in questo

momento così brutto, mentre tutto il mondo sta combattendo contro un fantasma, in tanti ci hanno chiamato». Una vera

inondazione di messaggi e chiamate di auguri per quel figlio diventato il figlio e il fratello di tutti che ha riempito di gioia il cuore di Marina e di Valerio.

Un ragazzo per il quale in migliaia chiedono sia fatta giustizia. In migliaia attendono l'inizio dell'appello bis che potrebbe dare quella giustizia che da sempre i genitori chiedono. «Se tutti riusciremo a rispettare le regole, ognuno di noi potrà riprendersi la sua vita. E noi - ha detto mamma Marina - riprenderemo il nostro cammino per dare giustizia a Marco». E a ricordare l'angelo biondo c'ha pensato anche il sindaco di Cerveteri Alessio Pascucci che nella giornata di ieri ha contattato i genitori di Marco, «una di quelle ferite che la nostra comunità difficilmente potrà rimarginare. Credo che in questo momento di grande perdita di contatto, far sentire la nostra vicinanza a Marina e Valerio sia ancora più importante».

‘Ti Ascolto’: 7 psicologi a distanza durante l'emergenza Coronavirus

Nasce “Ti ascolto”, il servizio di supporto psicologico che l'Amministrazione Comunale di Cerveteri ha istituito per tutte le persone che in questo momento di difficoltà sentono la necessità di dover parlare con una voce esperta e competente. Sette psicologi professionisti, risponderanno al numero 3294104163, operativo dal lunedì al venerdì dalle ore 10:00 alle ore 13:00 e dalle ore 16:00 alle ore 20:00 per dare sostegno e per gestire lo stress psicologico a cui siamo tutti sottoposti in questo periodo di emergenza sanitaria e di così forte instabilità economica e sociale. “Un progetto che vede luce grazie alla disponibilità e alla profes-

sionalità di tante psicologhe del nostro territorio, che in maniera totalmente gratuita hanno deciso di offrire la propria preparazione al servizio della cittadinanza - ha dichiarato il Sindaco di Cerveteri Alessio Pascucci - già dal primo giorno di emergenza, grazie alla nostra Protezione Civile, avevamo istituito un servizio analogo. Ora, vista anche l'alta richiesta, siamo riusciti a incrementarlo notevolmente, arrivando a coprire l'intera settimana e con orari estremamente ampi. Chiamando il numero di telefono 3294104163, sarete messi in contatto con una psicologa professionista che telefonicamente vi aiuterà con le sue conos-

ze a superare momenti di difficoltà personali”. “Con l'occasione - conclude il Sindaco di Cerveteri Pascucci - ringrazio tutte le psicologhe che si sono messe a disposizione della collettività in un momento così difficile, le Dottoresse Anna Leccesi, Giorgia Rinaldi, Cristina Vigna Alessandra Azara, Denia Franco, Silvia Polizzi Andreeff e Denise Richardson, che con professionalità e generosità hanno consentito la realizzazione di questo progetto. Siamo una grande comunità e lo stiamo dimostrando con tanti piccoli grandi gesti. Un ringraziamento di vero cuore inoltre a Chiara De Vincenzo, che ha coordinato la nascita del progetto”.

Lo sport ceretano unito, solidale e molto generoso

In un periodo di emergenza sanitaria come questo in cui anche tutte le manifestazioni sportive sono sospese da tempo, le realtà associative del nostro territorio si sono raggruppate sotto la bandiera della solidarietà. Chi ha raccolto generi alimentari, chi aveva in programma una manifestazione sportiva o un evento che poi è saltato e ci ha donato tantissimi prodotti, chi ha un bar all'interno della propria struttura e lo ha “svuotato” per donare i prodotti. Insomma, lo sport è maestro di vita anche in questa occasione. Grazie, grazie di cuore alla DM84, alla Polisportiva Valcanneto, alla Tirreno Bike e al Tyrsernia Sporting Club Fabiana Straini.



EMERGENZA CORONAVIRUS

IBAN DONAZIONI:

IT84 2030 6905 0201 0000 0066 387

La Giunta regionale ha approvato le delibere per lo stanziamento di fondi, di cui circa 24,5 milioni saranno destinati alla città di Roma e 18,5 agli altri Comuni laziali

Coronavirus, la Regione Lazio stanZIA 43 milioni di euro per il sostegno all'affitto

"Ieri mattina in Giunta abbiamo approvato la più grande manovra a livello nazionale per il sostegno all'affitto: 43 milioni di euro destinati alle persone in difficoltà economica in questo periodo di emergenza sanitaria. Nessuno deve restare indietro" ha dichiarato l'Assessore alle politiche abitative Massimiliano Valeriani. Con questa misura la Regione Lazio sostiene le persone che hanno subito una contrazione di almeno il 30% del reddito del nucleo familiare nel periodo dal 23 febbraio al 31 maggio 2020 rispetto allo stesso periodo del 2019. Il



contributo è destinato a tutte le persone con un reddito non superiore ai 7.000 euro trimestrali, ovvero circa 28.000 euro annui. Il contributo sarà per tre mensilità e corrispon-

derà al 40% del costo dell'affitto. Gli inquilini con regolare contratto dovranno presentare un'autocertificazione della propria situazione economica nel trimestre indicato (23 febbraio al 31 maggio 2020) e fare domanda al proprio Comune, che raccoglierà la documentazione e stilerà la graduatoria entro 45 giorni per poi assegnare direttamente le risorse. La Direzione regionale competente, insieme agli agenti della Guardia di Finanza accerterà la veridicità delle dichiarazioni rilasciate e a provvederà a sanzionare eventuali trasgressori.

Coronavirus: Zingaretti visita Covid Center dell'ospedale Bambino Gesù



Ieri mattina il Presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti accompagnato dall'Assessore alla Sanità, Alessio D'Amato ha visitato l'ospedale Pediatrico Bambino Gesù presso la sede del COVID Center di Palidoro. Ad accoglierli la Presidente dell'Ospedale Bambino Gesù, Mariella Enoc ed il direttore sanitario, Massimiliano Raponi. Finora sono stati gestiti oltre 1.100 casi sospetti con circa 30 ricoveri Covid, tra bimbi e genitori. L'impegno dell'Ospedale è stato anche quello di non separare i nuclei familiari. L'accesso avviene attraverso la tenda pre-triage posta accanto al Pronto Soccorso di Palidoro. Una tenda simile è posta anche davanti al Pronto soccorso del Gianicolo, per intercettare eventuali casi sospetti non accompagnati dal 118. "Abbiamo individuato da subito l'ospedale Pediatrico Bambino Gesù come 'Hub' pediatrico per la gestione dell'emergenza COVID. La visita di questa mattina al COVID Center di Palidoro è importante per ringraziare tutti i medici e gli operatori che sono in prima linea nel contrasto alla diffusione del virus - ha detto Zingaretti al termine della visita - Stanno svolgendo un lavoro straordinario". "Il Bambino Gesù è una tassello importante nella rete dell'assistenza e si è messo da subito a disposizione nell'emergenza COVID - ha concluso D'Amato - convertendo e dedicando all'emergenza la sede di Palidoro, ma voglio ricordare che continua a offrire la sua preziosa assistenza anche per tutte le altre patologie nella sede del Gianicolo".

in Breve

Antonio Pizzuti Piccoli ricorda l'art. 3 della Costituzione Italiana
In questo momento sento il bisogno di ricordare l'Art. 3 della Costituzione Italiana: "Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono uguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali". Vorrei che questo fosse chiaro nella testa della giunta leghista al governo di Ladispoli, che si appresta a distribuire i buoni spesa del Governo Conte. In questi giorni è quanto mai necessario vigilare affinché tutto si svolga regolarmente e non ci sia distinguo tra difficoltà e difficoltà. Nessuno deve rimanere indietro.
Antonio Pizzuti Piccoli

Un uovo di pasqua in ogni pacco alimentare per famiglie in difficoltà
E' il mio personale regalo per tutte le famiglie che in questo momento hanno bisogno di ricevere il nostro sostegno e di sentire la nostra vicinanza. L'Uovo di Pasqua è un pensiero sempre gradito, da adulti e bambini, e spero che possa servire a portare anche solo un istante di gioia in questo momento così difficile. Li consegneremo a nome della città, perché a Ladispoli nessuno viene lasciato solo.
Il sindaco Alessandro Grandi

Sanificata la Caserma dei Carabinieri di via Livorno



Ancora una bella iniziativa firmata "Volontari per Ladispoli". Impegnatissimi in questi giorni con la consegna e donazione dei pacchi alle famiglie in difficoltà di Ladispoli, ecco che trovano il tempo anche per altre iniziative a favore della collettività. Grazie alla collaborazione e partecipazione con la messa a disposizione dei mezzi e dei materiali da parte delle aziende "Conte - tutto per l'edilizia" e Flaminio Spurghi 2.0, i Volontari per Ladispoli hanno ultimato nelle prime ore della mattinata la sanificazione della Caserma dei Carabinieri di via Livorno a Ladispoli. "Dopo il Consultorio - spiega Giordano Guernaccini, che ha coordinato l'intervento - abbiamo voluto rendere un servizio all'Arma, visto il grande lavoro che fa ogni giorno sul nostro territorio a favore dell'intera Collettività."

Il sindaco Grandi: "Grazie all'associazione Guardia rurale ausiliaria zoofila Nogra"

"Loro sono l'Associazione Guardia Rurale Ausiliaria Zoofila Nogra Ladispoli e non hanno certamente bisogno di presentazioni. Da anni sono attivi sul territorio e sono diventati una delle colonne portanti del volontariato della nostra città. Si occupano di vigilanza zoofila e recupero animali, in collaborazione con il Comune di Ladispoli e le Forze dell'ordine. Nel momento in cui è stato attivato il Centro Operativo Comunale non hanno esitato un secondo per dare la loro disponibilità. Da allora non hanno mai fatto mancare il loro prezioso supporto, intervenendo giornalmente in numerosi ambiti: Consegna a domicilio di farmaci e beni di prima necessità agli anziani; Assistenza per disciplinare gli ingressi all'esterno dei supermercati; Consegna a domicilio di pacchi alimentari alle famiglie in difficoltà; Presidio all'esterno dei supermercati nelle giornate di raccolta alimentare. Inoltre, sono incaricati dell'apertura e



della chiusura del parco pubblico del Bosco di Palo per consentire alle famiglie dei ragazzi disabili di fare una passeggiata in sicurezza. Sapere di poter contare sul loro sostegno ci fa sentire più al sicuro. A nome della

città li ringrazio per tutto quello che stanno facendo per aiutarci ad affrontare al meglio l'emergenza sanitaria. Anche grazie a loro a Ladispoli nessuno viene lasciato solo". Così il sindaco Grandi.

Lo Sportello Lavoro Umana rimane aperto grazie al supporto a distanza

Cambia la modalità di lavoro, ma lo Sportello Lavoro Umana rimane operativo, grazie al supporto a distanza. Viste le disposizioni date dal Decreto del Presidente del Consiglio sono state sospese tutte le attività di ricevimento allo sportello, questo però non ci vieta di lavorare a distanza. "Proprio per questo - spiega Francesca Lazzeri, Assessore al Commercio, Attività produttive, Servizi Informatici, Servizi Anagrafici e Comunicazione - l'attività di orientamento e ricerca del lavoro continua in modalità diversa, ma sempre con lo stesso scopo: aiutare le perso-



ne a trovare un impiego. La dottoressa Michela Miani - conclude l'assessore Lazzeri - che cura lo Sportello Lavoro Umana a Ladispoli, dal settembre scorso, sarà disponibile per tutti i cittadini che vorranno semplicemente fare o modificare il loro Curriculum Vitae o tenersi in contatto per capire l'evoluzione del mondo del lavoro in un momento così difficile e particolare per tutti noi. Lo sportello è sempre operativo il venerdì dalle 09.30 alle 13.00". Questi i recapiti da contattare: sportello.ladispoli@umana.it e 3358155197.

23enne sottoposto alla misura della detenzione domiciliare per rapina Civitavecchia, controlli dei CC: un arresto e un negozio chiuso

CIVITAVECCHIA - I Carabinieri della Compagnia di Civitavecchia, nel corso delle attività di controllo effettuate sul territorio, ulteriormente potenziate in occasione dell'attuale emergenza sanitaria, nella giornata di ieri hanno arrestato un individuo 23enne, con precedenti di polizia, in esecuzione di ordinanza di detenzione domiciliare emessa dalla Corte d'Appello di Roma per il reato di rapina, commesso nel mese di gennaio 2019 a Roma. In particolare, i militari della Stazione Carabinieri di Civitavecchia Principale hanno individuato il giovane e hanno dato immediatamente esecuzione all'ordinanza. Lo stesso, al termine degli accertamenti, è stato sottoposto alla misura della detenzione domiciliare per il reato di rapina. Sempre i militari della Stazione Carabinieri di Civitavecchia Principale



hanno disposto la chiusura, per motivi sanitari, di un esercizio commerciale di vendita di prodotti ortofrutticoli condotto da due cittadini egiziani. Infatti i militari hanno

accertato che il titolare dell'attività commerciale, sottoposto alla quarantena preventiva per Covid-19, coabita con i due egiziani, senza che quest'ultimi avessero formalizza-

to tale circostanza alla competente ASL. L'attività è stata pertanto chiusa a seguito dell'emissione di apposita ordinanza da parte del Sindaco di Civitavecchia.

S. Marinella, Minghella: “A Settembre vorremo organizzare una fiera dedicata ai fiori”

SANTA MARINELLA - “Nella scorsa domenica delle palme - scrive l'assessore Minghella - ho visto così tanti posti sui social sulla bellezza dei fiori di Santa Marinella. Un'esplosione di colori che abbiamo avuto sempre davanti agli occhi ma troppe volte l'abbiamo accantonata vivendo dei ricordi di un tempo passato. Forse quel tempo è tornato? Ci è successo come i bambini, che riscoprono la bellezza di un vecchio giocattolo e che funziona ancora benissimo. Dall'altra parte ho visto anche dei floricoltori che hanno avuto il coraggio di gridare di nuovo, di far sentire la loro voce, di chiedere aiuto, nonostante la grande umiltà e serietà che hanno avuto in questi anni, tirando avanti l'azienda con sacrificio e caparbietà, soffrendo senza lamentarsi con nessuno. Dunque la mia riflessione, che spero condivisa da tutti, è quella che entrambe le parti debbano ricostruire qualcosa: il rispetto per le attività locali, la voglia di ripartire facendo rete. Santa Marinella ha un pregio che molte comunità non hanno, lo spirito di solidarietà e su questo spero che ripartiremo tutti. L'amministrazione comunale sarà ben lieta di creare una trade union, soprattutto ora che abbiamo un gruppo, L'ass.ne “Promossa”, che mira alla promozione e sviluppo del territorio e che funziona bene. Mi piacerebbe a settembre, o quando i floricoltori vorranno, organizzare la nostra prima fiera, tutta nostra, una “Perla in fiore” che duri per sempre”.



“Oggi registriamo un dato di 163 casi di positività, trend in leggera salita nelle ultime 24h al 3,8% e continua l'inversione di tendenza, circa 2 mila in più, tra coloro che escono dalla sorveglianza domiciliare (14.748) e coloro che sono entrati in sorveglianza (12.6184). Il dato di oggi è in parte dovuto a dei ritardi di notifica nella Asl Roma 6, ma deve essere un monito affinché nessuno abbassi la guardia e continuiamo tutti uniti verso l'obiettivo del coefficiente R0 (contagiosità 0). Proseguono i controlli a tappeto nelle case di cura e le RSA su tutto il territorio con report che vengono inviati ai Carabinieri del NAS per le verifiche di competenza. Sono 16 le persone positive presso il Selam Palace che sono stati posti in isolamento presso altre strutture, mentre prosegue il cordone sanitario e la sorveglianza della struttura. Positiva una detenuta del reparto femminile di Rebibbia che è stata trasferita allo Spallanzani e si stanno facendo ora i tamponi ai contatti stretti. Al primo tampone sono risultati negativi gli ex ospiti della casa di riposo di Nerola e ora si attende l'esito del secondo tampone. Sono in trasferimento tutti i pazienti positivi COVID presenti nella struttura del Nomentana Hospital. I test privati al di fuori dei protocolli nazionali o regionali non assumono alcun significato per il Servizio sanitario regionale. Questa mattina insieme al Presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti abbiamo visitato l'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù presso la sede del COVID Center di Palidoro dove fino ad

Covid-19, D'Amato: “Ieri 163 casi nel Lazio. Record dei guariti, ben 70 nelle ultime 24 ore”

ora sono stati gestiti oltre 1.100 casi sospetti con circa 30 ricoveri Covid, tra bimbi e genitori. Tutti gli operatori stanno svolgendo un lavoro straordinario e il Bambino Gesù rappresenta un tassello importante nella rete dell'assistenza. Si è messo da subito a disposizione nell'emergenza COVID convertendo e dedicando all'emergenza la sede di Palidoro, ma voglio ricordare che continua a offrire la sua preziosa assistenza anche per tutte le altre patologie nella sede del Gianicolo. A Viterbo infine nelle ultime 96 ore non si è registrato nessun decesso COVID. Record per quanto riguarda i guariti che in sole 24h salgono di 70 unità arrivando a 644 totali, i decessi nelle ultime 24h sono stati 9 e sono stati eseguiti oltre 58 mila tamponi” commenta l'Assessore D'Amato. La nuova app della Regione ‘LazioDrCovid’ in collaborazione con i medici di medicina generale e i pediatri di libera scelta, ha già registrato oltre 85 mila utenti che hanno scaricato l'applicazione e 2.200 medici di famiglia e 310 pediatri di libera scelta collegati. Per quanto riguarda infine i DPI - dispositivi di protezione individuale oggi sono in distribuzione presso le strutture sanitarie: 99.500 mascherine chirurgiche, 48.400 mascherine FFP2, 10.200 mascherine FFP3, 5.410 camici impermeabili, 32.500 calzari, 69.100 cuffie e 47.000 guanti.

La situazione nelle Asl e A.O

Asl Roma 1 - 13 nuovi casi positivi. 3 pazienti sono guariti. 1.625 le persone che sono uscite dall'isolamento domiciliare. 20 i pazienti ricoverati al San Filippo Neri. 9 le strutture per anziani del territorio controllate; Asl Roma 2 - 19 nuovi casi positivi di cui 16 riferibili al Selam Palace, che sono stati posti in isolamento in strutture dedicate. 8 i pazienti che sono guariti. 15 le persone che sono uscite dall'isolamento domiciliare. 8 le strutture per anziani del territorio che sono state controllate. Ricoverata all'Istituto Spallanzani una donna positiva proveniente da Rebibbia: in corso indagine epidemiologica e tamponi ai contatti stretti; Asl Roma 3 - 14 nuovi casi positivi. 6 pazienti sono guariti. 1.774 le persone che sono uscite dall'isolamento domiciliare. Continuano i controlli nella casa di riposo delle suore capricci di Acilia e in altre 2 strutture per anziani del territorio; Asl Roma 4 - 14 nuovi casi positivi. 5 i pazienti che sono guariti. 1.913 le persone che sono uscite dall'isolamento domiciliare. In attesa di rimpatrio per 265 crocieristi. 7 strutture per anziani del territorio controllate; Asl Roma 5 - 25 nuovi casi positivi. 9 i pazienti che sono guariti. Deceduto un uomo di 71 anni a Tivoli. 2.080 le persone che sono uscite dall'isolamento domicilia-

re. 20 le strutture per anziani del territorio sono state controllate. Nomentana Hospital: 25 di Nerola negativi al primo tampone; in attesa del secondo per la notifica di guarigione; disposto il trasferimento dei casi positivi della struttura presso strutture di RSA COVID o ospedaliere a secondo delle disposizioni mediche; Asl Roma 6 - 43 nuovi casi positivi: il numero elevato è attribuibile ad un ritardo di notifica dei tamponi nei giorni precedenti. 4 decessi: un uomo di 77 anni, un uomo di 76 anni, un uomo di 66 anni e una donna di 78 anni, tutti con pregresse patologie. 3 pazienti sono guariti. 90 le persone che sono uscite dall'isolamento domiciliare. Attenzione alla RSA di Marino dove si stanno eseguendo i tamponi; Asl di Latina - 10 nuovi casi positivi tutti in isolamento domiciliare. 5 pazienti sono guariti. 4.454 le persone che sono uscite dall'isolamento domiciliare. 5 strutture per anziani sono state controllate; Asl di Frosinone - 5 nuovi casi positivi. 2 pazienti sono guariti. 322 le persone che sono uscite dall'isolamento domiciliare. Eseguiti i controlli su 3 RSA del territorio; Asl di Viterbo - 12 nuovi casi positivi. Non si registrano decessi nelle ultime 96 ore. 10 pazienti sono guariti. 2.385 le persone che sono uscite dall'isolamento domiciliare. Isolata una casa di riposo di Celleno: si stanno eseguendo i

tamponi. 5 strutture per anziani del territorio sono state controllate; Asl di Rieti - 8 nuovi casi positivi. Deceduta una donna di 96 anni con precedenti patologie. 2 pazienti sono guariti. 90 le persone che sono uscite dall'isolamento domiciliare; Policlinico Umberto I - 155 pazienti ricoverati, di cui 22 in terapia intensiva. Si registra un forte calo di pazienti COVID. 7 pazienti sono stati dimessi; Azienda Ospedaliera San Giovanni - Non si registrano positività tra il personale sanitario; Azienda Ospedaliera Sant'Andrea - 109 pazienti ricoverati. Si registra una forte riduzione di pazienti positivi in accesso al PS. 7 pazienti sono guariti; Policlinico Gemelli - 218 pazienti ricoverati. 35 pazienti in terapia intensiva. 16 pazienti sono stati dimessi. Si registra un forte calo di pazienti COVID; Policlinico Tor Vergata - 3 pazienti sono guariti. Si registra un calo di pazienti che necessitano di ricovero in terapia intensiva; Azienda Ospedaliera San Camillo - Si lavora per attivare anche il turno notturno del laboratorio per test COVID; Ospedale Pediatrico Bambino Gesù - Al Centro COVID di Palidoro sono 8 i bambini ricoverati più 5 mamme, tutti in condizioni stabili. In arrivo un altro paziente positivo da Frosinone; Ares 118 - Attiva per il trasferimento dei pazienti positivi dal Nomentana Hospital. Continua l'assistenza psicologica per i cittadini al numero verde 800.118.800; Università Campus Bio-Medico - 17 pazienti ricoverati al COVID Center Campus Biomedico di cui 11 in terapia intensiva.

EMERGENZA SANGUE.

Dona ora, dona in sicurezza.

Gli spostamenti per donare sono consentiti.
Non fermare la solidarietà.



Ministero della Salute

Stazione Tiburtina. Campidoglio, siamo molto soddisfatti della decisione del Tar, lavori proseguono per rilancio dell'area

Prosegue la riqualificazione dell'area attorno alla Stazione Tiburtina dopo l'abbattimento storico della Tangenziale Est. Il Tar del Lazio ha respinto la richiesta di sospensione del progetto di riqualificazione del piazzale Ovest.

"È importante per l'Amministrazione, in questo momento in modo particolare, proseguire in maniera determinata cantieri e lavori che permettano alla città di non fermare il percorso di sviluppo intrapreso. Per questo sono soddisfatta del pronunciamento del Tar e ringrazio tutti i cittadini che ci chiedono di andare avanti per restituire loro un quartiere sempre più bello e vivibile. Grazie all'abbattimento della Tangenziale Est si è avviato concretamente il progetto di visione generale che stiamo portando avanti in questo quadrante di città che vede nella riqualificazione del piazzale Ovest il prossimo passo per dare respiro e valorizzare il nodo centrale della Stazione Tiburtina attraverso nuovi spazi pedonali e aree verdi" - dichiara la sindaca di Roma Virginia

Raggi. "Soddisfazione per la pronuncia del Tar che ci consente di proseguire i lavori di riqualificazione di parte del Piazzale Ovest portando a compimento il progetto iniziato otto mesi fa con la demolizione del tratto di Tangenziale Est davanti alla Stazione Tiburtina. In questi mesi abbiamo seguito costantemente i lavori, consapevoli di quanto fosse importante questo cantiere per il quartiere e per il futuro della città. Dopo 20 anni siamo riusciti a realizzare la prima parte di un progetto fondamentale dal punto di vista urbanistico e ora lo porteremo a termine secondo il cronoprogramma stabilito dal Dipartimento Lavori Pubblici. Roma e i suoi cittadini hanno diritto a un quartiere più bello, più verde e più sicuro" - precisa l'assessore alle Infrastrutture, Linda Meleo. "Siamo certi dell'importante lavoro che stiamo portando avanti sul nodo della Stazione Tiburtina, un tassello centrale nella visione più generale sul ruolo strategico che ha quest'area all'interno della città. Per questo siamo soddisfatti



che si possa proseguire con il progetto che si muove all'interno dell'appalto di demolizione della Tangenziale Est già in essere e che quindi deve andare avanti per non perdere l'occasione visibile e concreta di veder rinascere questo pezzo di città. La Tangenziale è stata demolita, è già evidente il miglioramento e ora abbiamo lavorato come amministrazione per aumentare le aree verdi, le alberature e le aree pedo-

nali per favorire l'uscita dalla stazione non su un groviglio di strade carrabili, corsie taxi, preferenziali per bus e rotatorie ma su una grande piazza" - sottolinea l'assessore all'Urbanistica, Luca Montuori.

"Esprimiamo soddisfazione per la pronuncia del Tar che dà continuità al cantiere atteso da decenni da tutta la cittadinanza. La demolizione della tangenziale con la relativa sistemazione dei soli spazi interessati all'abbattimento, seppur parziale, è il primo step di trasformazione del piazzale Ovest antistante la stazione Tiburtina. È il frutto di un grande lavoro di modifica del progetto precedente alla nostra amministrazione, su cui abbiamo scelto di non perdere altro tempo, lavorando comunque ad una visione per la ridefinizione di tutto l'ambito connesso all'hub Alta Velocità più importante d'Italia. L'obiettivo sarà portato avanti con l'aggiornamento del Piano di Assetto del 2000, integrato con l'area ex SDO Pietralata, tramite un concorso di progettazione per ottenere la massima qualità.

La riqualificazione complessiva del piazzale Ovest sarà l'elemento più determinante ad accogliere nel miglior spazio urbano possibile ogni cittadino europeo in arrivo nella Capitale. La piazza di accesso alla stazione sarà commisurata ai flussi passeggeri e alle norme sulla sicurezza per questo tipo di nodi di scambio, con riequilibrio degli spazi a favore dei pedoni. Grazie alla sentenza del TAR ora possiamo completare questa prima riqualificazione, con un primo aumento delle aree verdi, la viabilità strettamente necessaria alla carrabilità pubblica e privata, quindi non più a discapito della componente pedonale. Abbiamo vinto seguendo l'indirizzo di mobilità sostenibile definito a Roma con l'adozione del PUMS dello scorso agosto, su cui siamo orgogliosi di aver già ottenuto dal Ministero i fondi per l'attestamento del tram nel piazzale Ovest che, finalmente, grazie all'amministrazione Raggi cambierà completamente volto" - dichiara l'assessore alla Città in movimento, Pietro Calabrese.

Covid19, a Pasqua e Pasquetta nel Lazio chiusi esercizi commerciali

Publicata l'ordinanza che stabilisce nel Lazio la chiusura dei negozi alimentari, dagli ipermercati ai piccoli esercizi per Pasqua e Pasquetta.

Lo rende noto la Regione Lazio spiegando che "il provvedimento, frutto anche del contributo dei sindaci in una riunione con l'Anzi Lazio, disporrà la chiusura degli

esercizi commerciali, di qualsiasi dimensione, per la vendita di generi alimentari, compresi quelli all'interno dei centri commerciali, nei giorni di domenica 12 e lunedì 13 aprile, ossia Pasqua e Pasquetta". Resteranno esenti dall'obbligo di chiusura gli esercizi la cui apertura è autorizzata da precedenti ordinanze, ossia farmacie,

parafarmacie, edicole, tabaccai e aree di servizio. Il testo dell'ordinanza prevede inoltre che "la possibilità di vendere al dettaglio articoli di cartoleria e forniture per ufficio (codice ATECO 47.62.20), purché ciò avvenga all'interno di attività di vendita di generi alimentari (come, a titolo di esempio, nei supermercati), di altri

esercizi commerciali non soggetti a chiusura (ad esempio nelle tabaccherie). Anche attività tenute a rimanere chiuse (come le librerie o le cartolerie ecc.) potranno vendere questo tipo di articoli purché via internet, televisione, corrispondenza, radio o telefono". L'ordinanza verrà emanata e pubblicata questa mattina.



Coronavirus, Cna Turismo: è giusto che sia fatta ora la manutenzione a Roma

"Stiamo constatando sulla nostra pelle quanto questo momento sia duro, sia come cittadini, ma anche come imprenditori di alcuni settori in particolare, ma accanto alle misure necessarie per aiutare le imprese a risollevarsi e a resistere, facciamo una proposta al Comune di Roma" - così Marco Misischia, Presidente di Cna Turismo.

"Questi mesi che abbiamo mesi davanti a noi potrebbero essere utilizzati per mettere a lustro la nostra Capitale, approfittando del poco traffico, per pianificare e realizzare quei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria indispensabili, quali la riparazione delle strade, il ripristino di marciapiedi, tombini, cartelli stradali, la pulizia di muri e monumenti, potatura di alberi e aiuole, giardini e parchi, non concentrandoli solo nel Centro Storico, ma anche nelle periferie, la ristrutturazione delle reti metropolitane e delle ferrovie di superficie".



"Allo stesso tempo, può essere il momento di programmare un calendario di eventi e manifestazioni musicali, artistiche, enogastronomiche, scientifiche che colmi il palinsesto autunnale/invernale tradizionalmente troppo vuoto, in grado di rendere Roma una destinazione accattivante, anche in un periodo in cui di solito le vengono preferite altre mete". "Questo ad esempio, potrebbe voler dire appropriarsi di Piazza

Navona per farne uno spazio dedicato ai mercatini di Natale, affidandone l'organizzazione alla Camera di Commercio di Roma ed istituendo un bando tra gli artigiani locali, sia artistici che del settore enogastronomico, come avviene in tutte le grandi capitali d'Europa, con il coinvolgimento delle associazioni di categoria. Naturalmente, il tutto andrebbe accompagnato da un'accurata campagna di comunicazione, perché il periodo da novembre in poi potrebbe essere il momento di vero ritorno in auge del turismo internazionale e quindi, va capitalizzato e sfruttato al meglio con un'offerta il più possibile variegata". "Sarebbe un doveroso tributo ad una città provata, stanca, in cui è diventato difficile vivere e lavorare, un ritorno alla grande bellezza che gioverebbe a tutti: amministratori, cittadini, operatori e non in maniera secondaria, anche i turisti".

Lombardi (M5S): Lazio, bene allo stop dei negozi a Pasqua

Anche Roberta Lombardi capogruppo M5S al consiglio regionale del Lazio accoglie favorevolmente lo stop dei negozi a Pasqua. "Un atto di responsabilità dovuto quello di disporre la chiusura delle attività commerciali per Pasqua e Pasquetta, come avevo auspicato pubblicamente nei giorni scorsi; così come è dovuto - sottolinea - un ringraziamento a tutti i lavoratori e i commercianti che in questi giorni stanno dando il massimo per poter garantire il servizio, anche per l'approvvigionamento in vista delle prossime festività. In questo momento delicato delle misure di contenimento dell'emergenza coronavirus, tenere chiusi i negozi nei giorni festivi è una decisione fondamentale sia per non vanificare gli sforzi di tutti noi per garantire la salute pubblica e tutelare i cittadini sia per garantire anche a tutti gli operatori del settore, continuamente al lavoro, una meritata pausa da trascorrere a casa insieme con i propri cari" - conclude Lombardi.

In 30 giorni oltre mezzo milione di verifiche in strada della Polizia Locale



Dal giorno 8 marzo, quando sono partite le prime disposizioni sul contenimento del coronavirus, sono circa 518mila le verifiche effettuate dalla Polizia Locale e 1190 le violazioni riscontrate. Nella sola giornata di ieri sono 91 le infrazioni rilevate dalle pattuglie, che hanno eseguito oltre 20mila accertamenti sugli spostamenti di veicoli e persone a piedi, ai quali si aggiungono circa 4.500 controlli che hanno interessato le

attività commerciali, i parchi e le ville storiche. Particolare attenzione al quadrante est della Capitale, con oltre 1000 verifiche in questi giorni solo nella zona di Tor Bella Monaca, dove sono stati fermati veicoli e pedoni per accertare la regolarità dei loro spostamenti. Decine le persone sanzionate perché soppresse a circolare senza un valido motivo. I controlli proseguiranno con posti di blocco mirati in diverse vie del quartiere.

Coronavirus: la regione Lazio mette 43 milioni per gli affitti

La Giunta regionale ha approvato le delibere per lo stanziamento di 43 milioni di euro, di cui circa 24,5 milioni destinati alla città di Roma e 18,5 agli altri Comuni del Lazio, per il sostegno all'affitto rivolto alle persone in difficoltà economica durante questa fase di emergenza sanitaria. Una manovra articolata in due misure: la prima prevede un investimento di 21 milioni di euro destinato a cittadini e famiglie con reddito Isee fino a 14.000 euro. Queste risorse sono assegnate ai Comuni del Lazio, che con un bando pubblico provvedono a trasferire i contributi alle persone che fanno domanda e rispettano i requisiti previsti. Il provvedimento scadeva il 30 aprile, ma è stato prorogato al 31 dicembre 2020. L'erogazione è immediata per i Comuni che hanno già presentato le graduatorie degli assegnatari, mentre per gli altri partiranno appena l'iter sarà completato. La seconda misura prevede un



investimento regionale di 22 milioni di euro, che verrà sempre trasferito ai Comuni per sostenere il pagamento dell'affitto ed è rivolto ai locatari che hanno subito una contrazione di almeno il 30% del reddito complessivo del nucleo familiare nel periodo dal 23 febbraio al 31 maggio 2020 rispetto allo stesso periodo dell'anno preceden-

te. Il reddito non dovrà essere superiore ai 7.000 euro trimestrali (circa 28.000 euro annui), mentre il contributo sarà per tre mensilità e corrisponderà al 40% del costo dell'affitto. Per semplificare la procedura, gli inquilini con regolare contratto potranno presentare un'autocertificazione della propria situazione economica e fare doman-

da al proprio Comune, che raccoglierà la documentazione e stilerà la graduatoria entro 45 giorni per poi assegnare le risorse. Sarà invece la Direzione regionale competente, insieme agli agenti della Guardia di Finanza, ad accertare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate e a sanzionare eventuali trasgressori.

Incidente mortale a Corso Francia: chiesto giudizio immediato per Pietro Genovese



Il Procuratore Aggiunto di Roma Nunzia D'Elia e il Sostituto Roberto Felici hanno consegnato a Roma la richiesta di procedere con il giudizio immediato nei confronti di Pietro Genovese, accusato di omicidio stradale plurimo per aver investito

in Corso Francia, il 21 dicembre, le sedicenni Gaia Von Freymann e Camilla Romagnoli, morte sul colpo. La richiesta dei Procuratori è che il processo arrivi direttamente in aula, senza che si svolga l'udienza preliminare.

in Breve



Roma, ordine medici: test sierologico privato va denunciato a Sisp

All'Ordine dei medici di Roma arrivano molte segnalazioni circa la possibilità di eseguire in regime privato esami di laboratorio per la ricerca di IgG ed IgM relativi al Covid 19, i test sierologici che possono stabilire se sono stati o meno sviluppati gli anticorpi. E l'Ordine "dà indicazione affinché l'esecuzione di tali esami, in regime privato, sia obbligatoriamente denunciata al Sisp Servizio di igiene e sanità pubblica, di competenza e al medico curante che provvederanno ad adempiere alle procedure previste dall'attuale normativa".
"Va infatti assolutamente mantenuto - avvertono i medici - il link epidemiologico dei casi sospetti o confermati, al fine di garantire la tracciabilità dei focolai di infezione, la quarantena e l'isolamento dei contatti".
territori.

Casa vacanze usata per spacciare della droga, due arresti a Roma

Sono stati gli agenti della Polizia di Stato del commissariato Viminale, diretto da Fabio Abis, ad arrestare per detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti G.S. 29enne romano, S.L. 26enne salernitano e R.R. 28enne moldavo. Gli investigatori, dopo aver notato un costante andirivieni di persone da uno stabile adibito a casa vacanze ed aver accertato diversi episodi di cessione di sostanza stupefacente, sono entrati all'interno. A seguito di perquisizione i poliziotti hanno trovato diversi involucri contenenti complessivamente gr.10.20 di chetamina, gr.13.1 metanfetamina e 30 pasticche di ecstasy, vari fogli contenenti



nominativi e relativi importi di denaro riconducibili all'attività di spaccio, una padella con evidenti tracce di polvere bianca utilizzata per la trattazione della

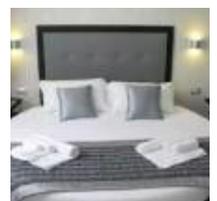
sostanza stupefacente, buste in cellophane per il confezionamento delle dosi ed un bilancino di precisione. In un secondo appartamento gli agenti hanno

rivenuto vari involucri contenenti complessivamente gr.57.42 di metanfetamina, gr.53.4 di cocaina, gr.61 di mefedrone, gr.8.50 di crack, gr.26.8 di shaboo, 28 pasticche di ecstasy, la somma di euro 4430.00, un apparecchio per la termosaldatura degli involucri, un apparecchio per creare il sottovuoto, un mestolo con evidenti tracce di polvere bianca, cinque bilancini ed in block notes utilizzato per il confezionamento delle dosi. Tutto il materiale è stato posto sotto sequestro e per G.S., R.R. e S.L. sono scattate le manette, dovranno rispondere di detenzione di sostanza stupefacente ai fini di spaccio.

in Breve



Coronavirus, aveva due clienti: sanzionato affittacamere a Roma
I Carabinieri della Stazione Roma Maccò hanno sanzionato il titolare di un affittacamere di via Palestro, un cittadino del Bangladesh di 42enne, in violazione del decreto legge 25 marzo 2020 n. 19 per il contenimento della diffusione del Covid-19. I Carabinieri nel corso di controlli hanno accertato che il 42enne, all'interno della sua struttura ricettiva, ospitava due clienti, contravvenendo alle misure imposte per l'emergenza sanitaria. I militari hanno apposto i sigilli alla struttura per chiusura temporanea ed hanno sanzionato amministrativamente il titolare dell'affittacamere.



Coronavirus, Mattia (Pd): Lazio, Pronto Cassa è per le imprese

"Con la pubblicazione del bando per i finanziamenti alle piccole e medie imprese e ai liberi professionisti si dà un segnale importante di sostegno per la liquidità, con procedure più rapide e semplificate". Così in una nota, Eleonora Mattia, Presidente della IX Commissione Lavoro del Consiglio regionale del Lazio che poi spiega che "dal 20 aprile sarà

possibile inviare le domande per ottenere finanziamenti di 10 mila euro a tasso zero per le aziende con massimo 9 dipendenti, da restituire in 5 anni a partire dal prossimo anno. Il piccolo credito è uno strumento fondamentale e tanto atteso dalle aziende e dalle Partite Iva per sopravvivere alla crisi, soprattutto per le realtà produttive più piccole che rischiano

anche di scomparire. Dalla cassa integrazione al contributo per gli affitti, passando per la Cig in deroga alla garanzia del mantenimento dei servizi socio-assistenziali oer le fasce più deboli e della continuità di retribuzione per i lavoratori del settore, si stanno attivando provvedimenti più immediati e concreti di lotta alla crisi".



L'appello della Lagarde agli Stati europei

"Governi fianco a fianco per politiche ottimali"

"E' vitale che a livello di bilancio ci sia una reazione potente nell'insieme della zona euro. I Governi devono essere fianco a fianco per dispiegare insieme politiche ottimali per far fronte ad uno shock comune di cui nessuno è responsabile" - così il presidente della Bce, Christine Lagarde in un articolo pubblicato su 'Le Monde' a proposito dell'emergenza coronavirus. "Lo shock brutale dell'attività economica è una conseguenza delle decisioni che si sono imposte di chiedere alle persone di restare a casa. E' imperativo impedire che delle imprese sostenibili falliscano e che i lavoratori perdano il loro posto di lavoro a causa di una crisi temporanea di cui né gli uni né gli altri sono responsabili". "Se la disoccupazione abitualmente ci mette più tempo ad aumentare in Europa ed è meno volatile" rispetto agli Stati Uniti, ha aggiunto commentando i dati Usa, "dei primi segnali preoccupanti emergono nell'area dell'euro. Nel corso delle ultime due settimane si sono registrati negli Usa 3,3 milioni e poi 6,6 milioni di nuove richieste di sussidi". I lavoratori, aggiunge, "non sono mai stati così minacciati dagli anni 1930". Nel 2009, ad esempio, rileva, negli Usa "si erano registrati settimanalmente fino a 665mila richieste di sussidi". "Un totale allineamento delle politiche di bilancio e delle politiche monetarie e la parità di trattamento di fronte al virus sono i mezzi migliori per proteggere



la nostra capacità produttiva e l'occupazione in vista di ritrovare tassi di crescita economica e tassi di inflazione sostenibili una volta finita la pandemia". "Se tutti i Paesi dell'area dell'euro non si rialzeranno insieme gli altri ne subiranno le conseguenze. E' dimostrandosi solidali che si serve i propri interessi. La Bce continuerà a recitare il suo ruolo rispettando la sua mission di mantenimento della stabilità dei prezzi e rimanendo al servizio dei cittadini europei". "Per evitare danni irreparabili l'economia deve essere messa come 'in stand by' e mantenuta in una situazione la più vicina a quella precedente alla pandemia". Tra gli strumenti da utilizzare "c'è quello di introdurre dei dispositivi pubblici per sostenere i posti di lavoro nel breve termine". "Un'altra soluzione è quella di mobilitare il sistema bancario affinché fornisca alle imprese le

liquidità per permettere alle aziende di continuare a pagare i propri dipendenti e le bollette". La zona euro, conclude, "essendo un'economia fondata sulle banche deve facilitare il flusso di credito per contribuire rapidamente ad iniettare liquidità nell'insieme dell'economia". I Governi e le banche centrali, aggiunge Lagarde, "prendono delle decisioni aggiuntive per mettere in condizione le banche di essere pronte. Le garanzie fornite dai governi riducono il rischio di credito per le banche: dispositivi simili sono già stati messi in campo per circa il 16% del pil nell'area dell'euro. La Bce, dal canto suo, apporta abbastanza liquidità affinché le banche non siano confrontate ad un rischio di questo tipo". La Bce, aggiunge la presidente dell'Istituto di Francoforte, "vigila anche affinché le condizioni di finanziamento restino favorevoli per gli

insieme degli attori economici". Le decisioni prese dalla Bce "incoraggeranno le banche ad accordare prestiti alle piccole imprese e ai micro imprenditori il cui accesso al credito è generalmente limitato e ad effettuare il rifinanziamento prendendo a prestito dalla Bce con tassi negativi per un periodo fino a tre anni. La zona euro conta circa 22 milioni di lavoratori autonomi, ossia il 14% dell'occupazione totale. Queste nuove misure faciliteranno l'accesso al credito per un parte importante" di questi lavoratori autonomi. "Nel 2009 la crescita economica nella zona euro aveva registrato un calo del 4,5% e del 2,9% in Francia. Oggi secondo gli economisti ogni mese di confinamento si tradurrà con una perdita di crescita tendenziale del 2-3% nel 2020" ha aggiunto in un'intervista al quotidiano francese 'Le Parisien'. "Ciò potrebbe implicare un calo del Pil del 3,5-4% nello scenario di un confinamento di alcune settimane a -9-10% in un scenario di confinamento più lungo e che durasse più mesi. Ma attenzione sono solo ipotesi". "Non c'è rischio default di un Paese della zona euro. L'architettura dell'area euro è stata rafforzata per evitare questo tipo di rischio. La Bce c'è e dispone di tutti gli strumenti necessari e fornirà lo scudo necessario per proteggere la zona euro. Prima di marzo mi dicevano 'la cassetta degli attrezzi è vuota, non avete nulla, non potrete utilizzare l'arma monetaria'. E inve-

ce l'abbiamo utilizzata". "Una specie di mutualizzazione del debito esiste già oggi attraverso il Mes, la Bei o i prestiti che l'Unione Europea può contrattare. Non credo che bisogna fare una fissazione sui 'coronabonds'. In Europa le cose prendono un più di tempo rispetto a quello che ci piacerebbe ma alla fine troviamo sempre una soluzione". "Non sono sorpresa del fatto che il problema non si sia risolto in una notte nel corso di un Eurogruppo. E per fortuna la Bce c'è per fornire lo scudo necessario per arrivare a fare maturare il tipo di progetto necessario" - sottolinea Lagarde. "I coronabonds sono un'espressione di solidarietà a livello europeo ma ce ne sono altre". "Le banche europee sono molto più solide rispetto al 2008". "Il quadro regolamentare è stato rafforzato e c'è più vigilanza ed è più scrupolosa. Il settore bancario è quanto di più solido potevamo sperare. I risparmiatori possono essere rassicurati". I paesi europei "hanno adottato rapidamente delle misure di grande portata aumentando le spese di bilancio e sostenendo i lavoratori e imprese. Una flessibilità massima è stata accordata dall'Ue per quanto riguarda il debito. Siamo in un periodo in cui dobbiamo utilizzare tutti i nostri strumenti senza esitare". "La Germania che è molto attaccata al suo budget in pareggio lo ha capito. Ha rinunciato in modo temporaneo alla sua politica di deficit zero" - conclude ancora.

Un vertice a tre fra il premier Giuseppe Conte e i ministri degli Esteri e dell'Economia Luigi Di Maio e Roberto Gualtieri, per ribadire la "linea dura" in vista della nuova riunione dell'Eurogruppo, convocata per domani dopo lo 'stallo' sulle misure da mettere in campo.

Una linea che Conte sceglie di ribadire, lanciando un messaggio ai 'rigoristi', con una intervista televisiva alla tedesca Bild.

"E' nell'interesse reciproco - dice rivolgendosi a Berlino, ma anche all'Olanda - che l'Europa batta un colpo, che sia all'altezza della sfida. Altrimenti dobbiamo assolutamente abbandonare il sogno europeo e dire: ognuno fa per sé".

Conte avverte: o l'Ue batte un colpo o è la fine del sogno Europa

Per l'Italia la strada da seguire "per non perdere competitività" non può che essere la modifica dello "spazio fiscale" e l'emissione degli eurobond.

Però occorre far presto, perché "una buona medicina deve arrivare in tempo o diremmo: è una buona medicina, purtroppo il paziente è morto". Se dunque l'Eurogruppo non riuscisse a uscire dallo stallo, "la delusione non sarebbe mia, ma sarebbe di tutti i cittadini europei, anche dei tede-



schi, che non hanno nessun vantaggio dal fatto che l'Europa non riesca a varare una reazione forte,

solida e comune. L'Europa deve rispondere senza se e senza ma, altrimenti i cittadini sarebbero delusi".

Un nuovo vertice tra Conte e i due ministri si terrà oggi mattina, poco prima dell'inizio della riunione. Intanto presidente del Consiglio e il governo sono al lavoro anche per mettere a punto il nuovo Dpcm che dovrà essere firmato nei prossimi giorni per il prolungamento delle misure di contenimento dell'epidemia, in scadenza

il 13 aprile. Ieri, intorno all'ora di pranzo, Conte ha incontrato i capi delegazione al governo di Pd, M5s e Leu. Al momento, secondo quanto si apprende, l'idea è quella di una ulteriore proroga per due settimane, magari con qualche leggera modifica alle restrizioni in vigore.

Ci sarà dunque da attendere ancora prima dell'avvio della vera e propria 'Fase 2', che comunque sarà graduale e attuata con la massima "cautela". Si tratterà, ha precisato il premier, di "regolamentare in modo assolutamente diverso la nostra vita sociale ed economica, convivere con il virus, consapevoli che un vaccino non arriverà prima di un certo numero di mesi".

L'insulto all'Italia della Die Welt: "La mafia sta aspettando i soldi della Ue"



"I paesi dell'Unione europea dovrebbero certamente aiutarsi a vicenda nella crisi per il coronavirus. Ma senza alcun limite? E senza alcun controllo? In Italia, la mafia sta solo aspettando una nuova pioggia di soldi da Bruxelles". E' un passaggio dell'articolo che Die Welt dedica alla crisi coronavirus e alle ricadute della vicenda in ambito Ue. Il titolo scelto dall'edizione online è già eloquente e invita 'Frau Merkel' a non fare passi indietro: "Non ceda", è l'esortazione rivolta alla can-

celliera. "La solidarietà è un importante valore europeo, ma anche la sovranità nazionale e la responsabilità dei politici di una nazione nei confronti degli elettori dei rispettivi paesi è altrettanto fondamentale" - si legge. Secondo Die Welt l'eventuale varo dei coronabond potrebbe provocare "una gigantesca perdita di miliardi per i contribuenti tedeschi". Non è scontato poi l'effetto auspicato per economie di paesi come l'Italia: "Politici e economisti sono divisi". In

Italia, afferma Die Welt, "la mafia è un fenomeno di portata nazionale e sta solo aspettando una nuova pioggia di soldi da Bruxelles". Le risorse europee destinate a Roma, si legge, dovrebbero essere spese "solo per la sanità" e "naturalmente gli italiani dovrebbero essere controllati da Bruxelles e dimostrare l'uso appropriato del denaro. I principi essenziali dell'Unione Europea devono continuare ad essere applicati anche nella crisi del coronavirus".

Conte: "Possibile allentamento delle misure entro la fine del mese"

L'allentamento delle misure restrittive deve essere fatto "gradualmente", ma "probabilmente", se gli scienziati lo confermeranno, è possibile che in Italia "entro la fine di questo mese" alcune misure possano essere revocate. Lo ha detto il presidente del Consiglio Giuseppe Conte in un'intervista alla Bbc. L'emergenza coronavirus in Italia non è stata sottovalutata, ha poi sottolineato Conte aggiungendo: "Non troverete mai una mia dichiarazione che dimostri che abbiamo sottovalutato questa emergenza".

L'Italia ha "sempre adottato misure efficaci e tempestive". E "tornando indietro farei lo stesso", riguardo alla tempestività o meno delle misure restrittive adottate in Italia. "La perfezione non è di questo mondo - ha affermato il premier - e non sono così arrogante da pensare che il governo italiano sia stato perfetto".

Ma, aggiunge, quello italiano è un sistema "completamente diverso" da



quello cinese e se fossero state suggerite prima del tempo misure restrittive delle libertà costituzionali, "mi avrebbero probabilmente preso per pazzo". "Dobbiamo individuare settori che possano riprendere la loro attività" -

dice Conte, come si legge sul sito dell'emittente. "Se gli scienziati lo confermeranno, potremmo iniziare ad allentare alcune misure già entro la fine di questo mese". Il "dolore" per le ferite subite dall'Italia e dagli italiani duran-

te l'epidemia di coronavirus è "sempre con me" ed è motivo di "profonda tristezza" per le vite perdute, ha sottolineato Conte. L'Italia, "sta soffrendo". Quanto alla prospettiva di un fallimento del pro-

getto europeo, davanti alle sfide poste dall'emergenza coronavirus, per Conte "il rischio c'è". "Abbiamo bisogno di una risposta economica e sociale a livello europeo", dice il premier in un'intervista alla Bbc.

Servono risposte "monetarie e fiscali" adeguate per fronteggiare la "prova più grande dalla Seconda Guerra Mondiale" che l'Europa si trova davanti. In assenza di queste risposte, ci sarebbe una "grande delusione" da parte non solo degli italiani, ma di tutti gli europei.

Ma, aggiunge il premier riguardo al rischio di un fallimento europeo, "non permetterò che si materializzi, voglio evitarlo". "Solamente il sospetto" che gli aiuti forniti dalla Russia abbiano un secondo fine è "un'offesa per me e per il governo italiano", ma "anche per Vladimir Putin" - sottolinea poi Conte. Da parte di Mosca, aggiunge, non c'è stata nessuna richiesta e nemmeno il pensiero di una contropartita.

Heydar Aliyev Center: l'Azerbaijani sempre più vicino all'Italia



L'Azerbaijani manifesta di nuovo la sua solidarietà verso l'Italia e verso la lotta che la penisola sta portando

avanti contro il dilagare del Covid-19. Dopo il video del Baku Media Center, in cui veniva

intonato il capolavoro di Puccini "Nessun Dorma", nella notte tra l'8 e il 9 aprile, nella capitale Baku, l'Heydar Aliyev Center si è tinto dei colori della bandiera italiana, per iniziativa della Fondazione Heydar Aliyev, con, in sottofondo, la stessa aria. La Fondazione Heydar Aliyev da anni lavora per la diffusione della cultura azerbaijana nel mondo e la realizzazione di progetti di coo-

perazione culturale internazionali, e ha un ruolo speciale nella collaborazione culturale tra Italia ed Azerbaijan, attraverso numerose ed importanti iniziative nella penisola italiana, caratterizzate prima di tutto da profonda amicizia. Di grande impatto visivo la scelta, per il tricolore italiano, proprio di uno dei principali monumenti simbolo della capitale dell'Azerbaijan. L'Heydar

Aliyev Center, con il suo bianco diffuso e le superfici sinuose, ha accolto con eccezionale splendore la bandiera italiana. Questa iniziativa conferma come Azerbaijan e Italia siano unite non solo da partenariato strategico, ma anche da sincera e stretta amicizia. Da ricordare che la progettazione dell'Heydar Aliyev Center si deve all'architetto anglo-irachena Zaha Hadid, come il romano MAXXI.

Lega Musulmana Mondiale
un milione di Euro per la Protezione Civile Italiana

La Lega Musulmana Mondiale ha disposto "un sostegno finanziario al governo italiano con massima priorità" per provvedere alle attrezzature mediche necessarie a far fronte all'emergenza coronavirus. "A tal fine, è stato devoluto un milione di dollari alla Protezione Civile italiana", riferisce la sede della Lega Musulmana Mondiale in Italia.

Coronavirus, negli Stati Uniti oltre 14.600 morti e 431.800 casi



Gli Stati Uniti hanno registrato un nuovo triste record nell'epidemia di coronavirus. L'aumento dei morti tra i pazienti affetti dal virus ha toccato quasi quota 2.000 per il secondo giorno consecutivo secondo i dati della Johns Hopkins University. Le vittime sono 1.973 in più per un totale di 14.695 decessi e 431.838 casi confermati. Intanto nel mondo i contagi sono arrivati a quasi 1,5 milioni. Secondo i dati della Johns Hopkins University, i casi positivi finora registrati ufficialmente sono 1.484.811, con 88.538 decessi e 329.876 guariti. Gli Stati Uniti sono al momento il Paese con il più alto numero di contagi, 432.132, con 14.817. L'Italia, con 139.422 casi di contagio confermati ufficialmente dall'inizio dell'epidemia ha il più alto numero di decessi, 17.669.

Turbativa d'asta in gara d'appalto per mascherine, arrestato imprenditore

I militari del Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Roma hanno arrestato ieri mattina l'imprenditore A.I., 42 anni, accusato di turbativa d'asta e inadempimento di contratti di pubbliche forniture. Secondo la Procura di Roma, l'uomo voleva approfittare dell'emergenza coronavirus per truffare lo Stato e aggiudicarsi un appalto da oltre 15 milioni di euro per la fornitura di 24 milioni di mascherine partecipando ad una gara pubblica attraverso una società fittizia, la Biocrea Srl, del tutto incapace di approvvigionarsi della merce e di consegnarla nei tempi previsti. Le attività inve-

stigative, condotte dal Gico del Nucleo di Polizia Economico-Finanziaria di Roma, hanno tratto origine - spiega una nota - da una tempestiva denuncia effettuata da Consip Spa (la società per gli acquisti della Pubblica Amministrazione) alla Procura della Repubblica di Roma, con riferimento a una serie di anomalie riscontrate nell'ambito della procedura di una gara, del valore complessivo di oltre 253 milioni di euro, bandita d'urgenza per garantire l'approvvigionamento di dispositivi di protezione individuale e di apparecchiature elettromedicali. In particolare, il lotto n. 6



della gara, dell'importo di circa 15,8 milioni di euro, relativo alla fornitura di oltre 24 milioni di mascherine chirurgiche, veniva aggiudicato alla Biocrea Società Agricola

Responsabilità Limitata. La medesima Biocrea, con la sottoscrizione di apposito Accordo Quadro con Consip, si impegnava, tra l'altro, alla consegna dei primi 3 milioni di mascherine

entro 3 giorni dall'ordine. Sin dai primi contatti con la stazione appaltante pubblica, finalizzati all'avvio della fornitura, però l'imprenditore, che interloquiva per conto dell'impresa sebbene non risultasse nella compagnia societaria, lamentava l'esistenza di problematiche organizzative relative al volo di trasferimento della merce, asseritamente già disponibile in un punto di stoccaggio in Cina. Permanendo l'inadempimento alla data di scadenza prevista nel contratto per la prima consegna di mascherine, attraverso la collaborazione dell'Agenzia delle Dogane, veniva effettua-

ta presso l'aeroporto cinese di Guangzhou Baiyun un'ispezione che accertava l'inesistenza del carico dichiarato. I successivi approfondimenti facevano emergere a carico di Biocrea anche pregresse posizioni debitorie per violazioni tributarie, per oltre 150mila euro nei confronti dell'Erario - non dichiarate in sede di procedura dalla società che, di converso, aveva invece falsamente attestato l'insussistenza di qualsiasi causa di esclusione -. Tale situazione comportava l'esclusione di Biocrea dalla procedura e l'annullamento in autotutela da parte di Consip della intervenuta aggiudicazione.



La situazione CORONAVIRUS oggi nelle altre Regioni

<h3>01 VALLE D'AOSTA</h3> <p style="font-size: x-small;">609 Attualmente Positivi +3 rispetto a ieri 154 Persone Guarite +12 rispetto a ieri 105 Persone Decedute +3 rispetto a ieri</p>	<h3>02 PIEMONTE</h3> <p style="font-size: x-small;">11.336 Attualmente Positivi +347 rispetto a ieri 1.732 Persone Guarite +216 rispetto a ieri 1.454 Persone Decedute +76 rispetto a ieri</p>	<h3>03 LIGURIA</h3> <p style="font-size: x-small;">3.253 Attualmente Positivi +8 rispetto a ieri 1.085 Persone Guarite +78 rispetto a ieri 682 Persone Decedute +28 rispetto a ieri</p>	<h3>04 LOMBARDIA</h3> <p style="font-size: x-small;">29.074 Attualmente Positivi +529 rispetto a ieri 15.706 Persone Guarite +559 rispetto a ieri 10.022 Persone Decedute +300 rispetto a ieri</p>	<h3>05 EM. ROMAGNA</h3> <p style="font-size: x-small;">13.258 Attualmente Positivi +148 rispetto a ieri 3.103 Persone Guarite +213 rispetto a ieri 2.316 Persone Decedute +82 rispetto a ieri</p>
<h3>06 TRENINO A.A.</h3> <p style="font-size: x-small;">3.293 Attualmente Positivi +72 rispetto a ieri 863 Persone Guarite +85 rispetto a ieri 455 Persone Decedute +17 rispetto a ieri</p>	<h3>07 VENETO</h3> <p style="font-size: x-small;">10.449 Attualmente Positivi +278 rispetto a ieri 1.728 Persone Guarite +225 rispetto a ieri 756 Persone Decedute +20 rispetto a ieri</p>	<h3>08 FRIULI V.G.</h3> <p style="font-size: x-small;">1.390 Attualmente Positivi -25 rispetto a ieri 738 Persone Guarite +104 rispetto a ieri 171 Persone Decedute +2 rispetto a ieri</p>	<h3>09 TOSCANA</h3> <p style="font-size: x-small;">5.703 Attualmente Positivi +146 rispetto a ieri 441 Persone Guarite +11 rispetto a ieri 408 Persone Decedute +16 rispetto a ieri</p>	<h3>10 UMBRIA</h3> <p style="font-size: x-small;">792 Attualmente Positivi -31 rispetto a ieri 455 Persone Guarite +39 rispetto a ieri 51 Persone Decedute +1 rispetto a ieri</p>
<h3>11 MARCHE</h3> <p style="font-size: x-small;">3.401 Attualmente Positivi -161 rispetto a ieri 885 Persone Guarite +240 rispetto a ieri 669 Persone Decedute +17 rispetto a ieri</p>	<h3>12 SARDEGNA</h3> <p style="font-size: x-small;">876 Attualmente Positivi +36 rispetto a ieri 86 Persone Guarite +10 rispetto a ieri 64 Persone Decedute +5 rispetto a ieri</p>	<h3>14 ABRUZZO</h3> <p style="font-size: x-small;">1.566 Attualmente Positivi +32 rispetto a ieri 171 Persone Guarite +25 rispetto a ieri 194 Persone Decedute +15 rispetto a ieri</p>	<h3>15 CAMPANIA</h3> <p style="font-size: x-small;">2.873 Attualmente Positivi +14 rispetto a ieri 244 Persone Guarite +56 rispetto a ieri 227 Persone Decedute +6 rispetto a ieri</p>	<h3>16 MOLISE</h3> <p style="font-size: x-small;">189 Attualmente Positivi +8 rispetto a ieri 32 Persone Guarite +0 rispetto a ieri 13 Persone Decedute +0 rispetto a ieri</p>
<h3>17 BASILICATA</h3> <p style="font-size: x-small;">275 Attualmente Positivi +5 rispetto a ieri 13 Persone Guarite +1 rispetto a ieri 15 Persone Decedute +1 rispetto a ieri</p>	<h3>18 PUGLIA</h3> <p style="font-size: x-small;">2.301 Attualmente Positivi +63 rispetto a ieri 190 Persone Guarite +13 rispetto a ieri 225 Persone Decedute +6 rispetto a ieri</p>	<h3>19 CALABRIA</h3> <p style="font-size: x-small;">755 Attualmente Positivi +22 rispetto a ieri 44 Persone Guarite +4 rispetto a ieri 60 Persone Decedute +0 rispetto a ieri</p>	<h3>20 SICILIA</h3> <p style="font-size: x-small;">1.942 Attualmente Positivi +49 rispetto a ieri 152 Persone Guarite +19 rispetto a ieri 138 Persone Decedute +5 rispetto a ieri</p>	

Esami di Stato, Sandra Savaglio "Il ministro Azzolina non ha chiarito nulla. Urge un confronto serio con i territori"

L'assessore regionale alla cultura della Regione Calabria contesta al ministro

la poca chiarezza sui tempi di chiusura e riapertura delle scuole e sugli esami di stato

Partiamo dalla protagonista di questa notizia, Sandra Savaglio, classe 1967, calabrese originaria di Marano Marchesato, un paesino della provincia di Cosenza, è oggi considerata astronoma, e astrofisica di livello internazionale. Gli scienziati che hanno lavorato con lei dicono che "Sandra sa davvero tutto delle origini dell'universo". Dopo una laurea con lode in Fisica nel 1991 presso l'Università della Calabria, il dottorato di ricerca sempre al Campus di Aracavata, e un breve periodo di post-doc in Francia, dal 20 febbraio scorso è assessore regionale alla cultura della Regione Calabria. Prima di rientrare in Italia ha lavorato alla Johns Hopkins University di Baltimora dal settembre 2001 al febbraio 2006 come docente e collaboratrice di Karl Glazebrook, ma ha anche collaborato con lo Space Telescope Science

Institute. Sono gli anni in cui Time le dedica la copertina, come simbolo dei molti scienziati europei che si erano trasferiti negli Stati Uniti diventando poi punti di riferimento della ricerca mondiale. Da qui si è poi trasferita in Germania all'Istituto Max Planck di fisica extraterrestre, dove ha creato la base-dati SQL per i Gamma-Ray Burst Host Studies (GHostS), "il principale database sulle galassie emettenti lampi di raggi gamma". Ma c'è dell'altro. La professoressa Sandra Savaglio è stata donna-chiave nel progetto "Gemini Deep Deep Survey", che ha raccolto dati fondamentali sulla "metallicità delle galassie primigenie, sull'evoluzione delle galassie sferiche e sul perché molte di esse sembrino antiche". Poi, nel 2014, stanca forse di girare il mondo, torna in Calabria, richiamata dalla Università dove giovanissima si era lau-

rea e dove oggi è amatissima "professore di astrofisica". Veniamo ora alla seconda parte della notizia. È chiaro che non deve essere facile per un ministro come Lucia Azzolina spiegare e organizzare la gestione del mondo della cultura e dell'istruzione nel Paese se ha davanti un personaggio così ingombrante e per certi versi anche "scomodo" come Sandra Savaglio. Perché poi, se nessuno le dice nulla, ci pensa invece questa sorridente creatura della galassia, che dopo l'ultimo confronto tra il ministro e gli assessori regionali di tutta Italia sui temi della scuola, le scrive per dirle che "avrebbe potuto essere più chiara". Più esattamente: "Il ministro Azzolina, dopo aver ascoltato gli interventi di tutti gli assessori, è intervenuta senza però chiarire nulla sulle varie questioni avanzate: né sugli esami di stato, né sui tempi di chiu-



Nella foto, l'assessore Sandra Savaglio

sura e riapertura della scuola; nessuna risposta riguardo le risorse da destinare al comparto scuola. Sarebbe, invece, opportuno - precisa Sandra Savaglio - arrivare ai decreti ministeriali solo dopo aver ascoltato i rappresentanti istituzionali regionali portatori delle istanze dei vari territori, soprattutto in un momento emergenziale come quello che tutti noi stiamo attraversan-

do". Sul fronte interno, invece, quello della gestione dei fondi al servizio della scuola l'astronoma e astrofisica calabrese ha un'idea ben precisa, che è quella di destinare parte del Fondo Sociale Europeo ancora disponibile alle famiglie che non hanno accesso alle risorse messe a disposizione delle scuole, per acquistare i dispositivi necessari alla didattica a distanza e assi-

curare il diritto allo studio per tutte le nostre ragazze e i nostri ragazzi. Finalmente una proposta seria. "I 3,6 milioni destinati dal Governo alla Calabria per la didattica a distanza - contesta Sandra Savaglio al Governo Conte e quindi al ministro Azzolina - non bastano a soddisfare le esigenze di decine di migliaia di studenti alle prese con lezioni on line e che al momento si adattano come possono, supportati dalle famiglie e dagli insegnanti". In base ai recenti dati ISTAT un terzo degli italiani non ha accesso alle piattaforme utili alla didattica a distanza per la mancanza di strumentazione o connessione: "Per coprire 1/3 degli studenti svantaggiati, quindi, servirebbero almeno altri 300 milioni. Basterebbe anche l'1% di quanto disposto per le imprese".

(b.n. PPN)

Covid-19: online guida per infermieri su come proteggersi e gestire l'emergenza

È online il corso di formazione gratuito, con direzione scientifica a cura dell'Università Vita-Salute San Raffaele, dedicato a tutto il personale infermieristico italiano sulle procedure richieste per la gestione di Covid-19. Il corso - disponibile sul sito della Federazione Nazionale degli Ordini delle Professioni Infermieristiche (FNOPI) al seguente indirizzo www.fnopi.it - è diviso in tre moduli per una durata complessiva di otto ore. Le lezioni offrono indicazioni operative e immediatamente applicabili a supporto degli operatori sul campo su tematiche riguardanti la protezione individuale, la ventilazione non invasiva e la gestione dello stress in situazioni di emergenza. Nello specifico, il corso coprirà i seguenti temi: Dispositivi di Protezione Individuale, DPI (presentazione dei principali dispositivi di protezione individuale e delle corrette modalità d'uso da parte del personale infermieristico e medico nel trattamento di pazienti affetti da Covid-19); ventilazione non invasiva, NIV (indicazioni pratiche per l'utilizzo e il monitoraggio delle tecniche di ventilazione non invasiva - CPAP e BiPAP - nella gestione di pazienti affetti da Covid-19); gestione dello stress in situazioni di crisi (riconoscimento dei segnali di stress e identificazione delle principali tecniche di gestione dello stesso in situazioni di crisi). Il corso, che riconosce ai partecipanti crediti per l'Educazione Continua in Medicina (ECM - 10,4) validi su tutto il



territorio nazionale, è stato promosso da Generation Italy (fondazione no-profit indipendente creata da McKinsey & Company) attraverso il coordinamento dei partner; dall'Università Vita-Salute San Raffaele e dal Gruppo San Donato, che ne sono responsabili scientifici; da Intesa Sanpaolo, partner di progetto per la produzione e promozione del corso; da Sky Italia, che ha permesso la realizzazione del video mettendo a disposizione la sua capacità creativa e produttiva; e da FNOPI-Federazione Nazionale degli Ordini delle Professioni Infermieristiche, partner per l'erogazione del corso e l'accredi-

tamento nazionale. Le lezioni si rivolgono a tutto il personale infermieristico che ogni giorno è in prima linea in tutto il territorio nazionale per combattere il virus. Obiettivo del corso è quello di offrire tecniche e migliori pratiche, in particolare per coloro i quali non abbiano avuto esperienze dirette o continuative nei reparti di terapia intensiva. "Partecipiamo con soddisfazione a questa iniziativa e mettiamo a disposizione di tutti la competenza del nostro Ateneo e degli ospedali del Gruppo San Donato impegnati in questo contesto così difficile", ha affermato il professor Enrico Gherlone, Rettore dell'Università Vita-

Salute San Raffaele. "La condivisione del sapere è il compito essenziale a cui siamo chiamati come docenti, una condivisione - ha aggiunto - che diventa ancora più cruciale quando in gioco c'è la sicurezza degli operatori sanitari e di tutti i cittadini". "In una terapia intensiva, osservare e conoscere da vicino il malato è fondamentale, specie quando nell'emergenza siamo chiamati a decisioni che siano efficaci e rapide insieme. L'esperienza che abbiamo con i pazienti critici in generale e l'esperienza specifica che abbiamo accumulato in queste durissime settimane in Lombardia sono un patrimonio prezioso che mettiamo a disposizione dei colleghi", ha sottolineato il professor Alberto Zangrillo, Prorettore per le Attività Cliniche Istituzionali dell'Ateneo e primario dell'Unità Operativa di Anestesia e Rianimazione Generale e Cardio-Toraco-Vascolare dell'IRCCS Ospedale San Raffaele. "Tutti siamo di fronte a un nemico che non conosciamo", ha rimarcato il professor Roberto Burioni, ordinario di Microbiologia e Virologia dell'Università Vita-Salute San Raffaele. "Faremmo un favore troppo grande al virus trovandoci in un'aula a fare formazione, quindi usiamo la rete e condividiamo tutto quello che finora sappiamo. Avere personale sanitario preparato - ha concluso Burioni - è fondamentale sia per i pazienti, sia per la sicurezza degli operatori: questa è una battaglia in cui non possiamo cedere".

Coronavirus, Fraccaro: da tecnologia satellitare informazioni fondamentali

"Grazie alla tecnologia satellitare l'Italia ha a disposizione informazioni fondamentali per affrontare l'emergenza Coronavirus, dall'analisi dei parametri climatici che permettono di produrre scenari di evoluzione della diffusione del virus fino alla mappatura delle infrastrutture sanitarie temporanee e mobili, così da avere un quadro chiaro della situazione sul territorio nazionale". Lo ha evidenziato al quotidiano online Formiche.net il sottosegretario alla presidenza del Consiglio con delega allo spazio Riccardo Fraccaro. "Con il monitoraggio rapido garantito dal sistema Copernicus la Protezione civile è in grado di valutare in maniera immediata nuovi interventi di supporto - ha aggiunto Fraccaro -. Questo dimostra l'importanza delle attività spaziali che devono essere messe al servizio dei cittadini non solo per gestire l'emergenza, ma in prospettiva anche per costituire una struttura nazionale di osservazione della Terra che garantisca al Paese il monitoraggio costante del territorio a vantaggio di tutta la collettività. Il Governo sta lavorando in questo senso".



a cura di Antonio Castello

Italia, 30 milioni di turisti in meno a fine maggio

Stimata in 120 miliardi di euro la perdita di volume d'affari complessivo generato dal turismo. A Governo e Parlamento la richiesta di interventi immediati per la continuità delle attività

I grandi gruppi della finanza mondiale puntano gli occhi sull'asset strategico: a rischio chiusura e svendita, il settore turismo contribuisce con 17 miliardi di euro al saldo attivo della bilancia commerciale italiana e al 15% dell'occupazione secondo Banca d'Italia e vale il 13% del Pil secondo il Wttc. "Sarebbe un imperdonabile errore, afferma Luca Patané, presidente di Confiturismo-Confcommercio, se il Governo non tenesse il turismo al centro delle strategie per il rilancio dell'economia italiana alla fine dell'emergenza epidemiologica in corso. Già prima di questa crisi il settore era attaccato su ogni fronte da grandi potenze economiche internazionali e quando l'epidemia sarà finita torneremo ad avere tanti turisti da tutto il mondo, ma dei loro soldi non vedremo quasi traccia, sarà tutto business di poche grandi economie straniere mondiali". Il settore, 13% del Pil secondo Wttc, 15% dell'occupazione e 17 miliardi di euro di contributo al saldo attivo della bilancia commerciale secondo Banca d'Italia, è al centro



di una crisi inimmaginabile. Già certa la perdita di oltre 30 milioni di turisti italiani e stranieri tra marzo e maggio - quasi 90 milioni di presenze in meno nelle strutture ricettive turistiche ma anche di consumi nei ristoranti e pubblici esercizi, nello shopping, nei trasporti locali, nelle visite guidate alle città d'arte, ai musei, ai siti archeologici. Ma le prospettive sono ancora peggiori. Sui quasi 200 miliardi di volume d'affari complessivo che il turismo genera - direttamente e tramite effetti su altri settori - le previsioni meno pessimistiche indicano una

perdita nell'ordine del 60% da qui a fine anno, mentre sono totalmente fermi i viaggi degli italiani all'estero, almeno fino a estate inoltrata avrebbero dovuto essere 22,5 milioni. "Su 1.000 euro che un turista estero spendeva fino a oggi per fare un viaggio in Italia, nel nostro Pil ne restavano 550, incluse le spese fatte qui a destinazione - osserva Patané -. Questo rapporto crollerà ulteriormente se Governo e Parlamento non intervengono subito per la continuità delle nostre attività, immettendo denaro fresco, con credito accessibile e agevolato, e un indennizzo commisurato alle perdite registrate, in proporzione ai ricavi dello scorso anno mese su mese". Si prospetta quindi uno scenario che potrebbe essere molto simile a quello delle grandi destinazioni africane del secolo scorso, quando si affacciavano per la prima volta concetti di sostenibilità economica che invitavano gli operatori del turismo dei Paesi avanzati a lasciare almeno una piccola parte della ricchezza generata col loro business nelle economie locali.

Fiavet Lazio. In attesa del Turismo che verrà

"Eppur si muove!". A pronunciare questa frase non è Galileo Galilei al tribunale dell'inquisizione al termine della sua abiura dell'eliocentrismo, ma Ernesto Mazzi, presidente di Fiavet Lazio. Non vuole essere certo riferita al settore del turismo che sta attraversando la più grande crisi che mai abbia colpito il settore, quanto al sistema che cerca in qualche modo di correre ai ripari. Governo e Regioni stanno moltiplicando i loro sforzi nel tentativo di individuare risorse per alleviare i danni, per correre in aiuto dei più esposti, ma non sempre tutto è semplice. La burocrazia e qualche volta la insufficiente trasparenza delle norme emanate, mettono in difficoltà l'utente che di quelle risorse ha assoluta necessità per non vedere vanificato il lavoro di una vita. "Consapevoli che mai in questo momento le Associazioni di categoria debbono stare vicini ai propri iscritti, dichiara Mazzi, Fiavet Lazio non ha mai cessato di supportare le proprie aziende con una consulenza costante, precisa e puntuale. La Regione Lazio, ad esempio, ha recentemente approvato la delibera "pronto cassa" per finanziamenti fino a 10 mila euro a tasso zero, per una durata di 5 anni, con un anno di preammortamento, ma in assenza di una circolare esplicativa, nessuno sa come muoversi. Si attende l'apertura dello sportello telematico di "Fare Lazio", che come annunciato dovrebbe essere operativo dal 10 aprile, ma le richieste che ci pervengono sono già molto numerose. Per questo sentiamo la necessità di dover moltiplicare i nostri sforzi e stare il più possibile vicino agli associati. Al riguardo debbo però dire che l'Associazione, non ha mai smesso di programmare corsi di formazione on line, di organizzare webinar su tutti gli aspetti legali e fiscali derivanti dalla normativa che viene posta in essere dai vari soggetti e soprattutto, sia pure in modalità smart working, di supportare quanti ne abbiano bisogno, per l'accesso agli ammortizzatori sociali, aiuti alle imprese, accesso al credito, pratiche di rimborso e rimpatri, ed ogni



informativa sui bandi regionali. Non solo, continua Mazzi, sono rimaste operative tutte le attività già in essere prima della crisi, ma giusto come il momento impone, abbiamo fortemente intensificato la nostra attività. I nostri consulenti (legale, fiscale e sindacale) sono costantemente operativi e sono sempre a disposizione per chiarimenti e/o necessità. Per quanto concerne il Lazio e Roma in particolare, continuiamo a porre la massima attenzione alle problematiche relative ai rimborsi delle biglietterie dei siti museali con un costante contatto con i gestori. Mi riferisco in modo particolare al Parco Archeologico del Colosseo ed ai Musei Vaticani. I soci, collegandosi con il nostro sito che teniamo sempre aggiornato, possono trovare disposizioni, comunicazioni ed approfondimenti che, sia pure in un momento di fermo attività, possono aiutarli a soddisfare le loro necessità. Voglio infine, assicurare che non solo stiamo cercando di far fronte a questa situazione di lockdown totale, ma stiamo studiando azioni che dovranno favorire il rilancio quando questa situazione sarà superata. Il Consiglio dell'Associazione è impegnato a studiare nuove iniziative e progetti in grado di traghettare le aziende al dopo Covid19 e che, non appena possibili, saranno divulgate alla stampa".

Fiumicino, ridotta ulteriormente l'operatività dello scalo



Aeroporti di Roma ha predisposto un ulteriore piano di riduzione dell'operatività dei terminal passeggeri di Fiumicino. A partire dal 7 aprile scorso, le operazioni di imbarco di tutti i voli in partenza sono effettuate solamente dal molo B. Le operazioni di check-in, i controlli di sicurezza e la riconsegna bagagli continueranno ad essere effettuate esclusivamente al Terminal 3. La decisione, che segue la chiusura del Terminal 1 del 17 marzo e il ridimen-

sionamento delle aree d'imbarco il 27 marzo, si è resa necessaria a causa delle cancellazioni da e per l'Italia annunciate dalle compagnie aeree, che hanno portato lo scalo a registrare una riduzione del traffico di oltre il 95% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. I terminal passeggeri dello scalo di Fiumicino riprenderanno ad operare regolarmente non appena sarà superata l'attuale fase di emergenza.

Belle Héléne, quella colomba che arriva a domicilio scelta da Gambero Rosso

C'era una volta Sergio Leone: è il titolo evocativo della grande mostra all'Ara Pacis con cui Roma celebra, a 30 anni dalla morte e a 90 dalla sua nascita, uno dei miti assoluti del cinema italiano. La mostra è realizzata con il contributo del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo, in collaborazione con Istituto Luce - Cinecittà, ed altri organismi pubblici e privati. Il percorso espositivo - curato dal direttore della Cineteca di Bologna, Gian Luca Farinelli, in collaborazione con Rosaria Gioia e Antonio Bigini - racconta di un universo sconfinato, quello di Sergio Leone, che affonda le radici nella sua stessa tradizione familiare: il padre, regista nell'epoca d'oro del muto italiano, sceglierà lo pseudonimo di Roberto Roberti, e a lui Sergio strizzerà l'occhio firmando a sua volta Per un



pugno di dollari con lo pseudonimo anglofono di Bob Robertson. Nel suo intenso percorso artistico Sergio Leone attraversa il peplum, (filone cinematografico storico-mitologico), riscrive letteralmente il western e trova il suo culmine nel progetto di una vita: C'era una volta in America. A questo sarebbe seguito un altro film di proporzioni grandiose, dedicato alla battaglia di Leningrado, del quale rimangono, purtroppo, solo poche

pagine scritte prima della sua scomparsa. Leone, infatti, non amava scrivere. Era, piuttosto, un narratore orale che sviluppava i suoi film raccontandoli agli amici, agli sceneggiatori, ai produttori, all'infinito, quasi come gli antichi cantori che hanno creato l'epica omerica. Ma ciò nonostante, il suo lascito è enorme, un'eredità creativa di cui solo oggi si comincia a comprendere la portata. I suoi film sono, infatti, "la Bibbia" su cui gli studenti di cinema di tutto il mondo imparano il linguaggio cinematografico, mentre molti dei registi contemporanei, da Martin Scorsese a Steven Spielberg, da Francis Ford Coppola a Quentin Tarantino, da George Lucas a John Woo, da Clint Eastwood ad Ang Lee continuano a riconoscere il loro debito nei confronti del suo cinema.

Ostia Antica diventa Parco Europeo

Il Parco Archeologico di Ostia Antica si aggiudica il Marchio della Commissione europea e diventa Parco europeo per il ruolo chiave nella storia e nella cultura, insieme ad altri 9 luoghi del vecchio Continente. Il Marchio del Patrimonio europeo è stato istituito nel 2011 con lo scopo di valorizzare il patrimonio culturale europeo sottolineando gli elementi di unione tra le culture dell'Unione Europea; promuovendo il dialogo interculturale, l'identità europea e il senso di appartenenza dei cittadini europei. A oggi, con i nuovi vincitori, sono 48 i siti europei ad essersi aggiudicati il Marchio del Patrimonio europeo, che non prevede l'erogazione di un contributo finanziario per i siti che lo vincono, ma l'opportunità di esibire il logo e godere della visibilità che ne deriva a livello di promozione. È importante specificare, viene detto, che il Marchio del Patrimonio europeo non contrasta con la candidatura a sito Unesco, ma anzi i due titoli sono complementari. A differenza di quelli patrimonio mondiale Unesco, questi siti (la cui



selezione è cominciata nel 2013) sono considerati importanti per la storia e la cultura europea, non solo dal punto di vista estetico

Realizzate in animazione 2D, sbarcano su RaiPlay, le avventure inedite del simpatico roditore

A Pasqua arriva Topo Gigio



Per allietare questa Pasqua casalinga, arriva in anteprima esclusiva su RaiPlay una sorpresa per tutti i bambini e le loro famiglie: Topo Gigio, con avventure nuove di zecca. I primi 13 episodi della nuovissima serie animata di Rai Ragazzi "Topo Gigio" sono già disponibili, dallo scorso 8 aprile su RaiPlay e sull'app dedicata ai più piccini RaiPlay Yoyo. La serie è formata da 52 episodi che andranno poi in onda su Rai Yoyo nel prossimo autunno. Ogni puntata è una storia a sé e quindi il pubblico potrà pienamente

apprezzare questa esclusiva pasquale. Capelli biondi, denti sporgenti, grandi orecchie rotonde e un'inconfondibile vocina con la quale pronuncia la sua frase preferita: «ma cosa mi dici mai?». Questo l'identikit di Topo Gigio, il pupazzo inventato da Maria Perego, che da 60 anni vive nell'immaginario collettivo degli italiani e non solo. Questa nuovissima serie, realizzata in animazione 2D fra Milano e Firenze, racconta le avventure quotidiane del primo topolino della tv che vive nel mondo degli umani. Per Topo

Gigio ogni cosa è nuova ed interessante, anche una noiosa ricerca sui magneti o un semplice gioco in cortile con i suoi amici Zoe, Bike Bob e il GTeam. Topo Gigio può sembrare un topolino tranquillo, ma dietro a quell'aria dolce si nasconde un dinamico topo pieno d'idee. E' tenero, simpatico e coccolone. La serie animata, prodotta tutta in Italia da Topo Gigio Srl e Movimenti Production in collaborazione con Rai Ragazzi, è l'ultimo progetto a cui ha lavorato Maria Perego che ha partecipato all'ideazione e alla

scrittura degli episodi. «Topo Gigio non è una marionetta, né un burattino, ma un neologismo creato dal mio lavoro... ha l'innocenza, lo stupore, il senso di inadeguatezza dei bambini. Per questo tutti se ne innamorano» disse Maria Perego, la geniale autrice del personaggio, scomparsa lo scorso novembre all'età di 95 anni, che ha supervisionato fino all'ultimo la serie animata. L'esordio di Topo Gigio coincide con quello della tv italiana in bianco e nero, che ne fa tuttora un personaggio amatissimo da chi

all'epoca era un bambino, con un successo che prosegue fino ai nostri giorni anche al di fuori dei confini italiani. L'inedita serie non è un'operazione amarcord, l'intento è quello di celebrare un'eccellenza italiana con nuovi talenti dell'animazione nazionale per offrire al pubblico di oggi un personaggio ancora attualissimo. Un

grande regalo di Pasqua per tutte le famiglie italiane per sorridere insieme al celebre topolino che come tutti noi, in particolare in questo periodo, è desideroso di tenerezze. Soggetto di Serie: Maria Perego, Davide Rosio, Giorgio Scorza, Fabrizio Margaria, Mike De Seve. Regia Davide Rosio, Giorgio Scorza.

Oggi in tv Venerdì 10 aprile

Rai 1
06:00 - Rai - News24
06:45 - Unomattina
07:00 - Rai - News24
07:10 - Che tempo fa
07:12 - Unomattina
07:30 - TG 1 L.I.S.
07:33 - Unomattina
07:48 - Che tempo fa
07:50 - Unomattina
08:00 - TG 1
08:25 - Che tempo fa
08:27 - Unomattina
09:00 - Rai - News24
09:07 - Che tempo fa
09:09 - Unomattina
09:30 - Rai - News24
09:35 - Parlamento Telegiornale
09:38 - Unomattina
09:50 - Rai - News24
09:55 - Storie Italiane
11:00 - Rai - News24
11:02 - Storie Italiane
12:25 - Linea Verde Best of
13:30 - TELEGIORNALE
14:00 - Ragazzi Diario di Casa
14:10 - A Sua Immagine Speciale Venerdì Santo
15:40 - Il Paradiso delle Signore 4 - Daily Stagione 2 Assoluta
16:30 - TG 1
16:40 - TG1 Economia
16:45 - Che tempo fa
16:50 - La vita in diretta
18:45 - L'Eredità
20:00 - TELEGIORNALE
20:30 - Corona di spine Porta a Porta Speciale Venerdì Santo
21:00 - Dal Sacrato della Basilica di San Pietro alla Via Crucis presieduto da Papa Francesco
22:20 - Corona di spine Porta a Porta Speciale Venerdì Santo
23:30 - Viaggio nella Chiesa di Francesco Venerdì Santo
00:00 - Cultura presenta una produzione Rai - Uno dal Duomo di Orvieto Concerto di Pasqua Giuseppe Verdi - Messa di Requiem
01:25 - Rai - News24

Rai 2
06:00-DettoFatto
07:05-HearItand-Ilcoguro
07:47-I'ingredientesegreto
08:30-TG2
08:45-Uncasopderdue
09:45-LDL-)
10:00-Tg2Italia
10:55-Tg2Flash
11:00-IFatiVostr
13:00-TG2GIORNO
13:30-Tg2EatParade
13:50-TG2Si, Viaggiare
14:00-IsoladaiKatharinalltesoro
15:35-Lemascheredeglianimali
16:35-LanostraamicaRobbieRobbieinviaggio
17:15-IlnostraomicaKalleLestrega
17:55-TG2FlashL.I.S.
18:00-Rai-News24
18:48-Meteo2
18:50-BlueBloodsFardelli
19:40-TheRookieCacciaall'uomo
20:30-TG220.30
21:00-TG2Post
21:20-90MinutiinParadiso
23:35-IlParadisoperdavvero
01:05-MeaCupa
02:30-SquadraSpecialeLipsia-Unvecchio amico
03:12-Ultrafragilevittima
03:55-SquadraSpecialeStoccarda-Mente criminale
04:38-Icostruttore
05:20-Piloti
05:35-VideocomicPasserelladicomiciintv
05:45-Lagrandevallata

Rai 3
06:00 - Rai - News24
07:00 - TGR Buongiorno Italia
07:40 - TGR Buongiorno Regione
08:00 - Agorà
10:00 - Mi manda Raitre
11:00 - Rai - News24
11:10 - Tutta Salute
11:55 - Meteo 3
12:00 - TG3
12:25 - TG3 Fuori TG
12:45 - Quante storie
13:15 - Passato e Presente: Il Santo Sepolcro con il Prof. Franco Cardini
14:00 - TG Regione
14:18 - TG Regione Meteo
14:20 - TG3
14:49 - Meteo 3
14:50 - TGR Leonardo
15:05 - TGR Piazza Affari
15:10 - TG3 LIS
15:15 - Cultura presenta Punto di Svolta Marguerite Youcenar
16:10 - Sveva Sagromola ed Emanuele Biggi in Aspettando Geo
17:10 - Sveva Sagromola ed Emanuele Biggi in Geo
18:55 - Meteo 3
19:00 - TG3
19:30 - TG Regione
19:51 - TG Regione Meteo
20:00 - Blob
20:30 - Un posto al sole
21:00 - L'Albero degli zoccoli
00:15 - TG3 Linea notte
00:25 - TG Regione
00:28 - TG3 Linea notte
01:15 - Meteo 3
01:20 - Fuori Orario. Cose (mai) viste
01:30 - Tesnota Prima Visione RAI
03:25 - Berlin Jerusalem
04:50 - Fuori Orario. Cose (mai) viste

R
06:00 - MEDIA SHOPPING
06:20 - FINALMENTE SOLI - A COME GELOSIA
06:45 - TG4 L'ULTIMA ORA - MATTINA
07:05 - STASERA ITALIA
08:00 - HAZZARD - CLETUS INNAMORATO
09:05 - EVERWOOD - UN PADRE A META'
10:10 - CARABINIERI - UN POSSIBILE SPIRAGLIO
11:20 - RICETTE ALL' ITALIANA
12:00 - TG4 - TELEGIORNALE
12:28 - METEO.IT
12:30 - RICETTE ALL' ITALIANA
13:00 - LA SIGNORA IN GIALLO - CHI HA UCCISO SHERLOCK HOLMES? - II PARTE
14:00 - LO SPORTELLO DI FORUM - REPLICIA SPECIALE
15:30 - IERI E OGGI IN TV SPECIAL
16:02 - LA STORIA DI UNA MONACA - 1 PARTE
16:39 - TGCOM
16:41 - METEO.IT
16:45 - LA STORIA DI UNA MONACA - 2 PARTE
18:58 - TG4 - TELEGIORNALE
19:33 - METEO.IT
19:35 - TEMPESTA D'AMORE - 75 - 2A PARTE - 1aTV
20:30 - STASERA ITALIA
21:27 - COLAZIONE DA TIFFANY - 1 PARTE
22:10 - TGCOM
22:12 - METEO.IT
22:16 - COLAZIONE DA TIFFANY - 2 PARTE
23:54 - MARIA MADDALENA - 1 PARTE - 1aTV
00:25 - TGCOM
00:27 - METEO.IT
00:31 - MARIA MADDALENA - 2 PARTE - 1aTV
02:10 - MODAMANIA
02:47 - TG4 L'ULTIMA ORA - NOTTE
03:07 - MEDIA SHOPPING
03:24 - IN MEMORIA DI ME
05:00 - ZODIACO 1985

5
06:00 - PRIMA PAGINA TG5
06:15 - PRIMA PAGINA TG5
06:31 - PRIMA PAGINA TG5
06:46 - PRIMA PAGINA TG5
07:00 - PRIMA PAGINA TG5
07:15 - PRIMA PAGINA TG5
07:30 - PRIMA PAGINA TG5
07:45 - PRIMA PAGINA TG5
07:58 - TRAFFICO
07:58 - METEO.IT
07:59 - TG5 - MATTINA
08:45 - MATTINO CINQUE
10:57 - TG5 - ORE 10
11:00 - FORUM
13:00 - TG5
13:39 - METEO.IT
13:41 - BEAUTIFUL - 1aTV
14:10 - UNA VITA - 958 - II PARTE - 1aTV
14:46 - DISEGNO D'AMORE - 1 PARTE
15:40 - TGCOM
15:41 - METEO.IT
15:44 - DISEGNO D'AMORE - 2 PARTE
16:35 - IL SEGRETO - 2160 - I PARTE - 1aTV
17:10 - POMERIGGIO CINQUE
18:45 - AVANTI UN ALTRO
19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE
19:43 - AVANTI UN ALTRO
19:57 - TG5 PRIMA PAGINA
20:00 - TG5
20:39 - METEO.IT
20:40 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELLA RESILIZIA
21:21 - QUASI AMICI - 1 PARTE
22:15 - TGCOM
22:16 - METEO.IT
22:19 - QUASI AMICI - 2 PARTE
00:00 - TG5 - NOTTE
00:33 - METEO.IT
00:34 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELLA RESILIZIA
01:00 - IL BELLO DELLE DONNE I - IL COMING OUT - I PARTE - 1 PARTE
01:31 - IL BELLO DELLE DONNE I - IL COMING OUT - I PARTE - 2 PARTE
02:23 - IL BELLO DELLE DONNE I - IL COMING OUT - II PARTE
03:12 - CENTOVETRINE
05:00 - MEDIASHOPPING
05:15 - CENTOVETRINE
05:45 - MEDIASHOPPING

TV
06:55 - MEMOLE DOLCE MEMOLE - MESSAGGI ALLA RADIO
07:20 - MAGICA, MAGICA EMI - MAGIA E FUGILATO
07:50 - FIOCHI DI COTONE PER JEANIE - QUANDO I SOGNI DIVENTANO REALTA'
08:15 - KISS ME LUCIA - IL GRUPPO ENTRA IN CRISI
09:40 - AFRICA - PREDATORI LETALI - LA FORZA DI UN CUCCIGLIO
09:35 - FLASH - CAUSA ED EFFETTO
10:30 - FLASH - INFANTINO STREET
11:25 - FLASH - LA LINEA DEL TRAGUARDO
12:25 - STUDIO APERTO
12:58 - METEO.IT
13:00 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
13:06 - SPORT MEDIASET
13:40 - I SIMPSON - OGNI MALEDETTO SUNDANCE
14:05 - I SIMPSON - MONA SE NE VA
14:30 - I SIMPSON - LISA CONTRO LISA
14:55 - I GRIFFIN - I GIOCHI INVERNALI DEI GRIFFIN
15:20 - BIG BANG THEORY - IL FATTORE BENEFATTORE
15:44 - BIG BANG THEORY - LA FORMULA DELLA COABITAZIONE
16:10 - HOP - 1 PARTE
16:46 - TGCOM
16:49 - METEO.IT
16:52 - HOP - 2 PARTE
17:57 - LA VITA SECONDO JIM - SOTTO PRESSIONE
18:22 - STUDIO APERTO LIVE
18:30 - STUDIO APERTO
19:00 - IENEYEH
19:33 - METEO.IT
19:36 - C.S.I. - SCENA DEL CRIMINE - VITE ISOLATE
20:30 - C.S.I. - SCENA DEL CRIMINE - CALDO MORTALE
21:18 - SAMSON - LA VERA STORIA DI SANSONE - 1 PARTE
22:42 - TGCOM
22:45 - METEO.IT
22:48 - SAMSON - LA VERA STORIA DI SANSONE - 2 PARTE
23:10 - IL RE SCORPIONE 3: LA BATTAGLIA FINALE
00:40 - GOTHAM - ROVINE
01:22 - GOTHAM - PENA DURA
02:02 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA
02:12 - SPORT MEDIASET - LA GIORNATA
02:27 - MEDIA SHOPPING
02:42 - CHASING LIFE - FINO ALL'ULTIMO RESPIRO
03:22 - CHASING LIFE - IL FANTASMA IN TE
04:02 - MEDIA SHOPPING
04:17 - CHASING LIFE - UN'ALTRA PERSONA
04:57 - CHASING LIFE - UNA BOTTIGLIA DI SEGRETI
05:37 - CHASING

la Voce

La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Valerio Bolletta

EDITORE
Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE E OPERATIVA:
via Laurentina km 27,150
00040 Pomezia

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
via Alfano 39 - Roma

e-mail: redazione.lavoce@live.it

www.quotidianolavoce.it

Iscrizione al Tribunale di Roma:
numero 35/03 del 03.02.2003

quotidianolavoce.it

lontano dal solito, vicino alla gente

TEATRO
ELISEO

TUTTA UN'ALTRA CITTÀ

STAGIONE 2019/2020

GABRIELE LAVIA | LUCA BARBARESCHI
EROS PAGNI | LUNETTA SAVINO | ELENA SOFIA RICCI | GLAUCO MAURI
ROBERTO STURNO | LUCREZIA LANTE DELLA ROVERE
UMBERTO ORSINI | EMILIO SOLFRIZZI | ANNA BONAIUTO
RUGGERO CAPPUCCIO | RENATO CARPENTIERI | ALESSANDRO HABER
ARTURO CIRILLO | ANDREI KONCHALOVSKIJ
MASSIMILIANO BRUNO | CARLO DE RUGGIERI



06 83510216
Via Nazionale, 183 | 00184 Roma

3755970092
Scarica l'App
Teatro Eliseo

teatroeliseo.com



Il Teatro Eliseo è sostenuto da



Con il contributo di



Sponsor

